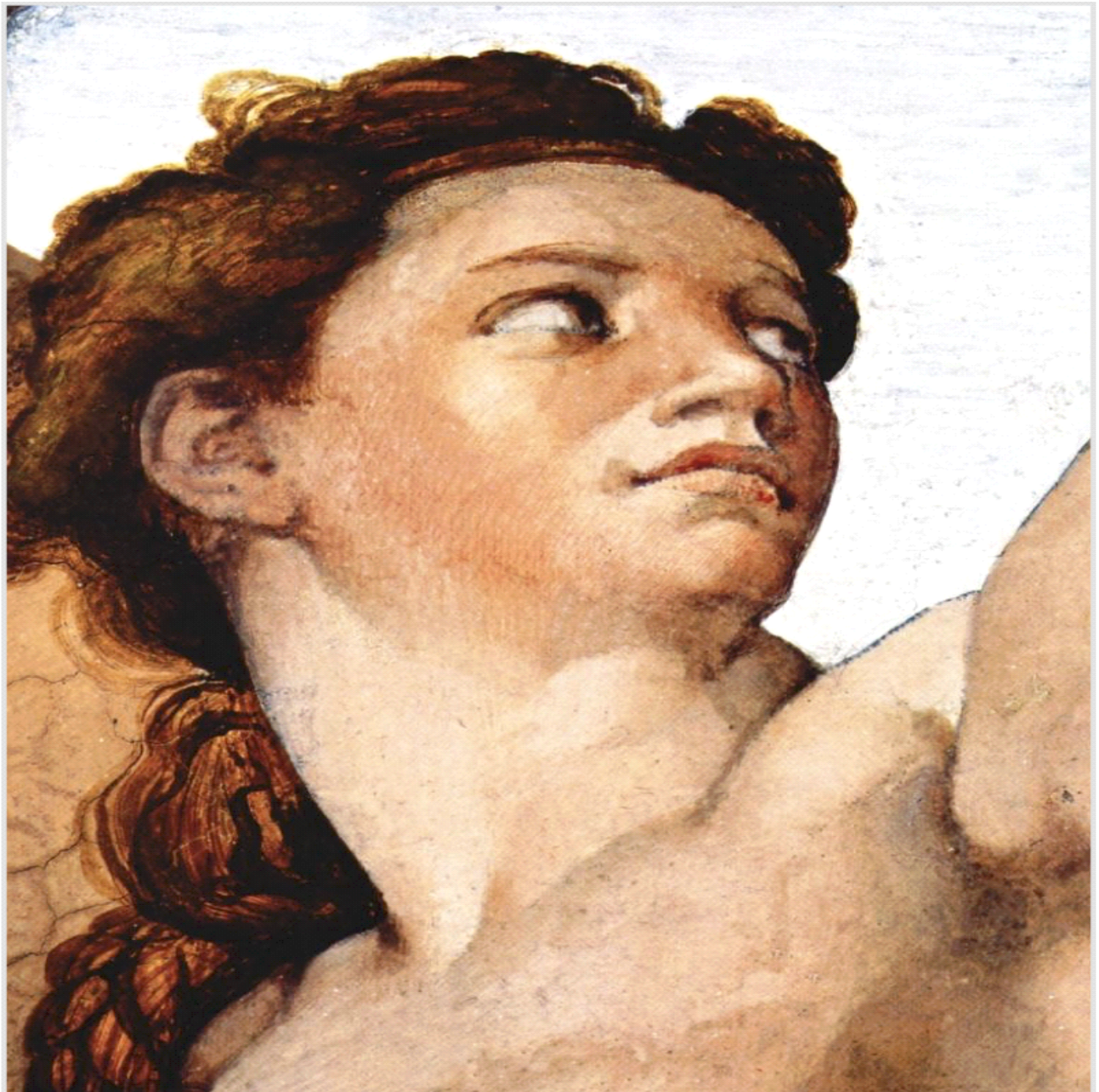


**ISTITUTO PARITARIO MARSILIO FICINO
LICEO SCIENTIFICO**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Esame di Stato
A.S. 2021/2022**



Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO	
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	6
2.2 Quadro orario settimanale	7
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3.1 Elenco dei candidati	8
3.2 Composizione del Consiglio di classe	8
3.3 Continuità docenti	9
3.4 Docenti nominati per la commissione d'esame	9
3.5 Storia e caratteristiche della classe	10
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
5.1 Metodologie e strategie didattiche	11
5.2 Didattica in presenza e a distanza	11
5.3 Clil	12
6. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	12
7. ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
8. EDUCAZIONE CIVICA	18
9. ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	25
10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	
Scienze naturali	25
Fisica	29
Matematica	31
Scienze motorie	33
Storia dell'arte e disegno tecnico	34
Storia	38
Filosofia	41
Lingua e letteratura italiana	48
Lingua e letteratura inglese	50
Lingua e letteratura latina	53

Lingua e letteratura spagnola	55
Scienze della comunicazione	57
11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI	60
12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	60
14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME	60

ALLEGATI

- 1) Programma *Festival della cultura umanistica 2022*
- 2) Programma convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile*
- 3) Simulazione della seconda prova: Matematica

1 PRESENTAZIONE DEL CONTESTO SCOLASTICO E DELL'ISTITUTO

Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Ginnasio-Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il liceo classico ad Arezzo o a Firenze, la formazione scolastica superiore richiesta per accedere all'università. Attualmente i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2013-2014, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), continua ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto.

Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino ed ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale. Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona.

Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di se stessa e degli altri.

A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività ad esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse.

Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica e alto è il livello delle aspettative sul piano formativo e culturale.

Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è di fatto continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all'"Accademia Marsilio Ficino", un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi.
- un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxi schermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un'aula LIM a disposizione per l'attività didattica di tutte le classi;
- un laboratorio di CHIMICA E BIOLOGIA;
- un laboratorio di FISICA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;
- una palestra e un campo sportivo per l'attività di EDUCAZIONE FISICA;

- un LABORATORIO TEATRALE della Scuola Media e del Liceo che si avvale della collaborazione di Operatori teatrali (registi, attori, insegnanti di danza) esterni e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico, partecipando anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;
- Un CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA E DEL LICEO che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola.
- un INSEGNAMENTO IN MADRELINGUA INGLESE che si affianca all'insegnamento di Lingua e Letteratura inglese e contribuisce a preparare gli alunni al conseguimento delle Certificazioni europee.
- l'insegnamento di LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di LINGUA CINESE (facoltativo e pomeridiano).
- CORSI DI SOSTEGNO E DI METODOLOGIA DI STUDIO pomeridiani, gestiti da docenti interni e esterni.
- un GRUPPO DI LETTURA, pomeridiano, con incontri a scadenza settimanale.
- un CINEFORUM, pomeridiano, con incontri a scadenza bisettimanale.
- un'aula per la mensa scolastica e il doposcuola.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DI INDIRIZZO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'attuale V° anno del liceo scientifico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2016-2017 inserendosi in un progetto – attuato dal nostro Istituto all'interno delle possibilità offerte dalla Legge sull'autonomia scolastica – che prevedeva di ampliare l'offerta formativa tradizionale del Liceo scientifico introducendo altre discipline di potenziamento. Con questo progetto, la scuola ha riequilibrato la quantità e la distribuzione delle ore delle discipline di indirizzo per offrire allo studente l'opportunità di inserire nel proprio piano di studi una disciplina di potenziamento a scelta tra: Educazione musicale, Seconda lingua europea (spagnolo, francese o tedesco), Scienze della Comunicazione. Attualmente il piano orario settimanale degli insegnamenti è quello previsto dalla riforma Gelmini, con l'aggiunta delle discipline di potenziamento, che si affiancano alle discipline di indirizzo allo scopo di personalizzare il percorso formativo dello studente. Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e favorire la conoscenza della lingua inglese, tutti gli alunni svolgono nel triennio 1 ora settimanale di conversazione con una Lettrice di madrelingua.

Questa classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Classico, presente all'interno della nostra struttura, che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nello studio di alcune discipline comuni: italiano, storia, geografia (biennio), religione, filosofia (triennio), lingua e letteratura inglese, lettorato in lingua inglese, lingua e letteratura spagnola, scienze della comunicazione, educazione musicale, scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Scientifico e quello del Liceo Classico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali.

In generale, il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate

al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali.

In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del liceo scientifico ordinario è indirizzato prevalentemente allo studio delle discipline di carattere scientifico e fisico-matematico. Il liceo scientifico ordinario permette ai nostri studenti di apprendere discipline quali la lingua e la letteratura latina, la filosofia e la storia, che contribuiscono a garantire una maggiore consapevolezza e padronanza di quelle che sono le radici della nostra cultura occidentale. Mediante tale studio, il Liceo scientifico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo scientifico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi scientifici e matematici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle discipline di carattere umanistico, consente di cogliere le intersezioni e gli scambi fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso.

Alle finalità specifiche del Liceo Scientifico, il progetto formativo del nostro Istituto aggiunge, come detto sopra, i Potenziamenti in Educazione musicale, Scienze della Comunicazione, Seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono Educazione musicale studiano pianoforte, storia della musica e canto corale. Lo studio della Seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e la possibilità di essere affiancati nel percorso di preparazione al sostenimento della prova di certificazione dei vari livelli linguistici raggiunti sulla base del QCER. Lo studio delle Scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema, della pubblicità e dei media.

2.2 Quadro orario settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	MATEMATICA	STORIA	MATEMATICA	STORIA DELL'ARTE	FISICA	LATINO
2	FISICA	LATINO	SCIENZE NATURALI	STORIA	ITALIANO	STORIA
3	POTENZIAMENTO	SCIENZE NATURALI	INGLESE	FILOSOFIA	SCIENZE NATURALI	INGLESE
4	STORIA DELL'ARTE	FILOSOFIA	ITALIANO	POTENZIAMENTO	MATEMATICA	FILOSOFIA
5	ITALIANO	RELIGIONE	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	INGLESE
6				FISICA	SCIENZE MOTORIE	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Elenco dei candidati

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
Benini Galeffi Edoardo	2003	I LICEO
Bernini Mattia	2003	I LICEO
Bianchi Filippo	2003	I LICEO
Damiano Francesca	2003	I LICEO
Lippi Giada	2003	III LICEO
Lombardi Tommaso	2003	I LICEO
Maoloni Allegra	2002	III LICEO
Matteini Rachele	2003	I LICEO
Vannoni Jacopo	2002	III LICEO

3.2 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Franca Feroci	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Eleonora Mancini	Docente	Latino
Meucci Bruno	Docente	Filosofia e Storia
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Bandini Chiara	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico
Cresci Mattia	Docente	Matematica e Fisica
Alpini Annalisa	Docente	Inglese
Mancini Gaia	Docente	Lingua e letteratura spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Mascagni Tommaso	Docente	Scienze Motorie
Bruno Meucci	Docente	Religione

3.3 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA	FEROCI FRANCA
Latino	RICCI LORENZO	RICCI LORENZO	MANCINI ELEONORA
Filosofia e Storia	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO
Scienze Naturali	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO	CHIOCCIOLI MATTEO
Storia dell'arte	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA	BANDINI CHIARA
Matematica e Fisica	CRESCI MATTIA	CRESCI MATTIA	CRESCI MATTIA
Inglese	ALPINI ANNALISA	ALPINI ANNALISA	ALPINI ANNALISA
Lingua e letteratura spagnola	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA	MANCINI GAIA
Religione	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO	MEUCCI BRUNO
Scienze della comunicazione	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI	MEUCCI GIOVANNI
Educazione Musicale	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO	ZAMPI FRANCESCO
Scienze Motorie	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO	MASCAGNI TOMMASO

3.4 Docenti nominati per la commissione d'esame

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Alpini Annalisa	Docente	Lingua e Letteratura Inglese
Chioccioli Matteo	Docente	Scienze Naturali
Chiara Bandini	Docente	Storia dell'arte e disegno tecnico
Meucci Bruno	Docente	Filosofia e Storia
Franca Feroci	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Cresci Mattia	Docente	Matematica e Fisica

3.5 CARATTERISTICHE E STORIA DELLA CLASSE

La composizione della classe, attualmente composta da 4 femmine e 5 maschi, ha subito numerose modifiche nel passare degli anni, cosa che ha portato ad avere una classe abbastanza eterogenea sia per formazione nel biennio sia per la storia individuale dei singoli studenti. Soprattutto nel primo biennio ci sono stati 9 trasferimenti di alunni in altri istituti, mentre nel terzo anno sono arrivati 3 nuovi alunni. La classe è quindi maturata in un ambiente di continuo scambio di esperienze tra pari, instillando la capacità di riorganizzare progressivamente il proprio gruppo classe. Tale riorganizzazione non è stata sempre semplice a causa di tensioni e problemi relazionali preesistenti. Le dinamiche di confronto e partecipazione all'attività scolastica non sempre sono state di facile coordinamento da parte dei docenti, in quanto le regole del vivere insieme in classe sono state apprese con lentezza. Tuttavia a partire dal IV anno gli alunni sono complessivamente maturati sia nella relazione reciproca sia in quella con i docenti. Anche l'attività didattica di conseguenza si è svolta con maggiore serenità e profitto, nonostante sia stata rallentata e resa più difficile, per alunni e insegnanti, dalla didattica a distanza, nel periodo in cui la scuola è stata chiusa.

Dal punto di vista didattico la classe, come già accennato, è abbastanza eterogenea: vi sono alunni con indubbie capacità cognitive e di ragionamento; altri che si impegnano molto nello studio a livello scolastico; altri che, pur partendo da difficoltà iniziali, sono riusciti a colmare lacune importanti a livello espressivo e di rielaborazione personale; altri ancora che hanno mostrato una minor coerenza nello studio maturando lacune non gravi in alcune materie. In generale è una classe che ha avuto qualche difficoltà a stare al passo con l'attività programmata dai docenti, anche per aver sofferto particolarmente il periodo della didattica a distanza che ha impedito l'attuarsi di un'interazione più efficace tra docenti e alunni. Forse anche per questo l'atteggiamento di una parte della classe verso alcune discipline si è mantenuto abbastanza passivo, venendo a mancare quella forte curiosità personale che porta ad approfondire in autonomia e a rendersi protagonisti della propria formazione. Tuttavia dal punto di vista del rendimento scolastico si registrano nel corso del triennio pochissimi alunni che hanno dovuto recuperare il debito formativo per accedere all'anno successivo.

Eventuali problemi relativi alla didattica (argomenti, compiti a casa e in classe, verifiche ecc.), alla disciplina e alle dinamiche relazionali sono sempre stati discussi apertamente con la classe o con i rappresentanti di classe.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nei riguardi degli alunni in possesso di certificazione il Consiglio dei docenti ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170/2010 per consentire ai suddetti studenti di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi minimi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante gli alunni certificati e il PDP del Collegio dei Docenti – nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina – si trovano indicati all'interno di fascicoli allegati al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio dei Docenti, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate.

Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

- **CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:** acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;
- **CAPACITA' DI ANALISI:** comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;
- **CAPACITA' DI SINTESI:** collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;
- **CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI:** uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;
- **CAPACITA' DI ELABORAZIONE:** rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- **CAPACITA' DI ESPRESSIONE:** riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;
- **CAPACITA' DI VALUTAZIONE:** valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente legati;
- **CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO:** dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline. Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati ritenuti necessari.

Nel corso dell'anno le verifiche effettuate per ciascuna disciplina sono state quelle tradizionali: compiti in classe, esercitazioni guidate, colloqui individuali. Le ore di lezione effettivamente svolte sono state 1030 (richieste come obbligatorie dal Ministero: 1025).

5.2 Didattica in presenza e a distanza

Durante l'anno scolastico 2019/2020 la classe ha svolto regolarmente l'attività scolastica fino al mese di marzo, quando è scattata l'emergenza sanitaria da Sars Covid-19 ed è stata imposta la chiusura delle scuole (10 marzo 2020). La didattica è proseguita a distanza fino alla fine dell'anno scolastico, mantenendo il piano settimanale delle lezioni, ridotte però a 45 minuti con intervallo di 15 minuti. Le lezioni da remoto sono state tenute tramite la piattaforma Google Meet. La didattica è stata modificata dai docenti, in base alla disciplina trattata, in modo da adattarsi alla situazione della didattica a distanza.

Anche nell'anno scolastico successivo (2020/2021) le lezioni non si sono svolte in presenza al 100%. Si sono alternati periodi di didattica a distanza (in zona rossa) e di didattica integrata a distanza (in zona arancione), in cui le classi hanno potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%.

Nel presente anno scolastico (2021/2022), tutte le lezioni si sono svolte in presenza. Nonostante ciò, alcuni alunni, anche per lunghi periodi, hanno seguito le lezioni a distanza (DID) in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da Covid19. La durata delle lezioni è stata ridotta in media di 5 minuti per permettere alla classe di fare due intervalli, uno alle 10 e un altro alle 12, per facilitare la turnazione delle uscite e il cambio d'aria.

5.3 CLIL

Nel nostro istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL quindi non è stato svolto nessun modulo.

6. PCTO – ATTIVITA' DEL TRIENNIO

In accordo a quanto previsto dalla legge 107/2015 ("Buona Scuola"), gli alunni dell'Istituto hanno svolto nel corso del Triennio alternanza scuola-lavoro presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore di alternanza per ciascuno studente. La classe non ha svolto esperienze extrascolastiche nell'anno 2019- 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria (per scelta della scuola infatti non abbiamo proposte esperienze nell'estate tra il 4 e il 5 anno per non esporre i ragazzi al rischio COVID-19), quindi non tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore di 90. Tuttavia gli studenti si sono sempre dimostrati propositivi e collaborativi alle eventuali proposte della scuola. Come scuola inoltre abbiamo ritenuto di non gravare i ragazzi con impegni extra-orario (se non alcune conferenze collegate al loro percorso di studi) nel 5 anno, dato che l'impegno richiesto per la preparazione all'esame di stato è considerevole.

SCIENTIFICO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE ORE
BENINI GALEFFI EDOARDO	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (6 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (10 H) RESTAURATRICE BERNINI (25 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (6 H)	47 ORE
BERNINI MATTIA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (28 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H) RESTAURATRICE BERNINI (25 H)		139 ORE

		ORATORIO DON BOSCO (72 H)		
BIANCHI FILIPPO	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8 H)	ORATORIO DON BOSCO (78 H) CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (14 H) LA CERTOSA (30 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (5 H)	135 ORE
DAMIANO FRANCESCA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (6 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (17 H) LIBRERIA LA PAROLA (52 ORE)		75 ORE
LIPPI GIADA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (6 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (13 H) ISTITUTO REGINA MUNDI (65 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (22 H)	106 ORE
LOMBARDI TOMMASO	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (28 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (11 H) STUDIO ERMINI (52 H)		91 ORE
MAOLONI ALLEGRA	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (6 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (10 H) ACI (45 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (22 H)	83 ORE

MATTEINI RACHELE	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (8 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (10 H) LA BORGHETTA (61 H)		79 ORE
VANNONI JACOPO	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (4 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (9 H) LA CERTOSA (21 H)	CONVEGNI E FORMAZIONE ACCADEMIA MARSILIO FICINO (27 H) TUSCANY NATURAL TRAIL BIKE LEVANE (85H)	146 ORE

7. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il P.T.O.F. l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curricolari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino". Nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti, l'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline-Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni dirette al mondo della scuola e alla cittadinanza. Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e nell'anno in corso le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state purtroppo limitate (molte addirittura impedita) dall'emergenza sanitaria per la pandemia di Sars Covid 19.

1. Festival della Cultura Umanistica

Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Festival è promosso dall'Associazione di Promozione Sociale Accademia Marsilio Ficino e dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino per riportare l'attenzione sul valore dell'uomo in un momento storico-culturale di forti cambiamenti in cui si sente il bisogno di riflettere sull'identità umana a livello personale e sociale. Non casualmente il Festival si svolge nella cittadina di Figline e Incisa Valdarno: qui nacque nella prima metà del Quattrocento il filosofo Marsilio Ficino, esponente di rilievo, insieme a Pico della Mirandola, dell'Umanesimo fiorentino nella cerchia di Lorenzo de' Medici. A lui si devono numerose traduzioni di opere classiche greche e latine, a lui è intitolata la piazza principale luogo vitale di Figline e in sua memoria è nato un istituto scolastico che dal 1926 rappresenta un punto di riferimento della formazione culturale del territorio valdarnese.

Il Festival non vuole essere soltanto una serie di conferenze, ma un simposio, un momento in cui filosofia, poesia, arte e musica si incontrano per dialogare tra loro, in un viaggio alla ricerca, mai conclusa, dell'identità dell'uomo, in cui la lezione dei classici e la riflessione dei contemporanei non

si escludono, ma si completano. La manifestazione si svolge nell'arco di tre giorni in Piazza Marsilio Ficino, con una serie di lezioni magistrali e conversazioni, momenti di musica e di spettacolo, a partire dalle 9.30 alle 23, con ospiti ragguardevoli della cultura italiana ed europea.

Nel 2019 si è svolta la prima edizione dal titolo L'identità dell'uomo: essere Classico o Contemporaneo? Nel 2021, dopo l'interruzione della manifestazione a causa dell'emergenza sanitaria (2020), si è tenuta la seconda edizione, necessariamente in modalità online a distanza, dal titolo Da Narciso a Beatrice: la relazione come condizione umana, dedicata al 7° centenario della morte di Dante Alighieri. Nel 2022 (6-7-8 maggio) si è svolta la terza edizione dal titolo Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca.

L'uomo infatti è caratterizzato da una condizione di inquietudine che trova origine nella consapevolezza della propria fragilità e finitezza. Condizione che può vincere, tuttavia, elevandosi a una dimensione metafisica. Orfeo incarna l'uomo che, con il suo canto poetico, guida fuori "dagli inferi" del dolore, della solitudine della paura, anche da quel buio in cui siamo stati catapultati da un'improvvisa pandemia. Ma rappresenta anche l'anelito a superare il reale e il conosciuto per avvicinarsi al sacro e al divino. L'uomo riacquista così sicurezza e dignità, novello Dedalo, progetta e disegna il suo futuro, sperimentando nuove tecniche di "volo". Ma è un viaggio molto spesso virtuale che nasconde insidie e rischia di farlo precipitare di nuovo in una "rete" di inganni e di menzogne. Ristabilire il giusto equilibrio, dare il giusto peso a una tecnologia che sia utile all'uomo e non ne limiti l'intelligenza, la creatività e la libertà, rischiando di soffocare il suo anelito verso il divino, è lo scopo su cui sono stati pensati e progettati gli appuntamenti del Terzo Simposio del Festival (per il programma si veda l'allegato n.).

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Nei giorni del Festival l'attività didattica della scuola è sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto di alternanza scuola-lavoro svolto in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino, sono coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Festival: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni di Scienze della comunicazione). Gli alunni delle attuali classi quinte del Liceo classico e scientifico hanno partecipato a tutte le edizioni del Festival.

2. Convegno di Studio – Letture di Storia e di Educazione civica Ecologia e sviluppo sostenibile. Per un cambiamento di mentalità

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il ciclo di incontri si è svolto, in parte in presenza e in parte a distanza, nell'Aula Magna dell'Istituto Marsilio Ficino, nella Chiesa di San Francesco e nella Collegiata di Figline Valdarno, garantendo la possibilità di partecipare da remoto tramite piattaforma zoom. Il Convegno è stato promosso in collaborazione con l'APS Accademia Marsilio Ficino, la Parrocchia della Collegiata e la Comunità dei Frati Minori di Figline Valdarno.

Ogni incontro, oltre alla presenza degli studenti e dei loro docenti, ha visto una discreta partecipazione anche da parte della cittadinanza. Il progetto si è articolato in tre momenti.

Primo momento

La prima conferenza si è tenuta lunedì 4 ottobre 2021 (ore 10-12), in occasione della Festa di San Francesco, figura particolarmente legata alla nostra Scuola e al tema ecologico. È intervenuto padre

Maurizio Faggioni, frate minore, medico e docente ordinario di Bioetica presso l'Accademia Antoniana di Roma, che ha approfondito il tema "Natura come creato in Francesco d'Assisi". L'idea era di presentare una visione della natura meno utilitaristica di quanto non sia avvenuto negli ultimi tre secoli. Nell'ottica di san Francesco, la natura creata da Dio e affidata alla custodia dell'uomo.

Secondo momento

Il secondo incontro è avvenuto il giorno della Festa della Toscana (30 novembre 2021). A tenere l'incontro dal titolo Le idee di natura nella filosofia da Marsilio Ficino ai giorni nostri è stato Marco Gigante, studioso di Marsilio Ficino e docente di Storia e Filosofia presso l'ISISS Cicognini Rodari – Liceo "Gianni Rodari" di Prato. Marco Gigante ha illustrato come sia cambiato nel tempo il rapporto dell'uomo nei confronti della natura, passando da una visione più rispettosa e armonica, tipica della cultura umanistica, all'idea utilitaristica e di sfruttamento degli ultimi tre secoli, che ha portato ai problemi ecologici e ambientali dei nostri giorni.

Terzo momento

La parte maggiore del Convegno si è poi sviluppata tra febbraio e marzo 2022 in tre distinte sessioni.

La prima sessione si è tenuta venerdì 11 febbraio, ore 10-13. Nell'occasione c'è stata l'apertura ufficiale del Convegno con i saluti del Vescovo di Fiesole, Mons. Mario Meini, della Sindaca di Figline e Incisa Valdarno, Sig.ra Giulia Mugnai, e della Presidente dell'Accademia Marsilio Ficino, Avvocato Sabrina Dei. Successivamente, il Prof. Matteo Chioccioli, che presiedeva la sessione, ha presentato i relatori ed ha dato la parola al Professor Rob Shorter, economista e Coordinatore del DEAL, Doughnut Economics Action Lab di Oxford, che ha tenuto la prima relazione sul tema: L'economia della ciambella. Grazie alla traduzione simultanea dall'inglese a cura della Professoressa Annalisa Alpini, gli studenti hanno avuto modo di conoscere l'esperienza portata avanti in Inghilterra da Rob Shorter e dalla sua associazione che cerca di diffondere l'idea di un'economia solidale, unendo produzione e rispetto dell'ambiente, crescita e diritti dei lavoratori, all'interno di un movimento circolare che permette un miglior uso delle risorse e delle energie rinnovabili, sia a livello nazionale che globale.

Successivamente è intervenuta la Professoressa Beatrice Cerrino sul tema Economia ed Ecologia: le sfide del presente. Docente Referente per il settore Scuola della Scuola di Economia Civile di Figline e Incisa Valdarno, la Cerrino ha portato alcuni esempi pratici di come le comunità locali e i singoli cittadini possono compiere scelte economiche in grado di influenzare i meccanismi produttivi delle multinazionali attraverso l'acquisto di prodotti che rispettino maggiormente l'ambiente e i diritti dei lavoratori. Indicando anche alcuni percorsi che possano unire crescita economica e rispetto dell'ambiente.

La seconda sessione, svolta sabato 26 febbraio (ore 10-13), ha cercato di riflettere sui valori fondanti di un sincero atteggiamento ecologico. Partendo da un esempio pratico, come il riciclo industriale della plastica, si è voluto mostrare il valore etico-ecologico delle piccole azioni svolte con cura ed attenzione da tutti i cittadini. È intervenuto il Dottor Diego Barsotti, responsabile Comunicazione di Revet, azienda dedita al riciclaggio delle plastiche miste di Pontedera (PI), sul tema Emergenza plastica: come trasformare un problema in una risorsa. Revet rappresenta una realtà all'avanguardia nella raccolta e nel riciclo delle plastiche offrendo un tipo di materiale fondamentale per riutilizzare più volte le materie prime soprattutto la plastica nella produzione di oggetti per la casa (vasi, sedie, utensili), l'arredo di parchi giochi, copertura di edifici e capannoni.

La sessione si è poi conclusa con l'intervento del Professor Guido Chelazzi, Ecologo, già docente di Ecologia presso l'Università degli Studi di Firenze, sul tema Breve manuale di ecologia per gli

apprendisti, che ha dato una base culturale e filosofica su cui sviluppare un sistema produttivo capace di rispettare l'ambiente.

La terza sessione si è svolta il 4 marzo (ore 17:30-19:30). Dopo i saluti dell'Assessore alla Cultura di Figline Valdarno, Dario Picchioni, il prof. Carmelo Mezzasalma ha dato la parola alla prof.ssa Giusy Frisina, autorevole studiosa di Marsilio Ficino, che è intervenuta sul tema: Come vivere in armonia con sé stessi e con l'universo. Dal "De vita coelitus comparanda" a "I Pianeti": la lezione di Marsilio Ficino. La relatrice ha mostrato come parte della ricerca filosofica di Ficino si sia concentrata sugli studi di astronomia ricercando il collegamento tra la vita dell'uomo e la natura, tra i fenomeni fisici e l'animo umano, tra la materia e lo spirito, per unire anima e corpo in un orizzonte armonico con l'universo. La vita dell'uomo è strettamente legata ai delicati equilibri che rendono possibile l'esistenza sulla terra e questo ci deve spingere ad un atteggiamento più rispettoso e timoroso nei confronti della natura e delle leggi che la regolano, perché così facendo contribuiremo a prolungare la nostra vita e a renderla più felice e armoniosa.

La conferenza si è svolta in orario pomeridiano per facilitare la partecipazione della cittadinanza.

PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

Gli alunni della V liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del convegno come uditori, partecipando al dibattito. Le ore di partecipazione sono state riconosciute come ore di Educazione civica.

In particolare gli alunni di Scienze della Comunicazione – Benini Galeffi, Fabbrini, Lippi, Maccarelli, Maoloni, Vannoni –hanno partecipato attivamente alla terza sessione del convegno arricchendo la relazione del dott. Barsotti con la proiezione di un filmato da loro realizzato dopo aver visitato lo stabilimento della Revet con il prof. Giovanni Meucci. Il filmato ha mostrato il funzionamento del riciclo in tutte le sue fasi, dal trattamento e selezione delle plastiche alla realizzazione finale del granulo, utile per dar vita ai prodotti sopraindicati.

Tra aprile e maggio il video a cura della classe di Scienze della Comunicazione, dedicato al circuito della raccolta differenziata e del riciclaggio in Toscana, è stato proiettato agli alunni delle Scuole Medie del nostro Istituto per educare ragazzi e ragazze all'importanza della raccolta differenziata per un corretto e proficuo, anche dal punto di vista economico, smaltimento dei rifiuti.

Inoltre, durante la manifestazione di Autumnia 2021, promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, alcuni studenti della classe sono stati coinvolti in un progetto in collaborazione con ALIA per istruire i visitatori di Autumnia sui luoghi e sulle modalità della gestione differenziata dei rifiuti. Per la stessa manifestazione, è stata promossa all'interno dell'Istituto una Mostra fotografica dal titolo Salviamo la natura.

3. Potenziamento di Storia dell'arte: uscite didattiche nei musei fiorentini

Il progetto, a cura del docente di Storia dell'Arte prof. Giovanni Tenucci e promosso dall'APS Accademia Marsilio Ficino, si rivolge agli studenti del triennio dei Licei Classico (obbligatorio) e Scientifico (facoltativo). A completamento del programma svolto durante l'anno, gli alunni sono guidati dal prof. Tenucci alla visita di musei e siti importanti del patrimonio artistico in particolare di Firenze. Il progetto ha coinvolto gli alunni dell'attuale classe 5 del Liceo classico con 3 uscite:

- Museo degli Uffizi –18 febbraio 2022
- Palazzo Pitti, Galleria Palatina, Galleria d'Arte Moderna e Giardino di Boboli - 18 febbraio 2022
- Stazione di Santa Maria Novella e Museo del Novecento – 9 giugno 2022

4. Uscita didattica a Volterra

All'inizio dell'anno scolastico (DATA) la classe, insieme alle altre classi del Liceo classico e del

Liceo scientifico, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Volterra che ha compreso la visita guidata all'acropoli etrusca, al teatro romano, al duomo, alla Pinacoteca con la Deposizione di Rosso Fiorentino.

5. Viaggio di istruzione a Bologna

Il 10 maggio 2022 la classe ha partecipato, insieme alle altre classi del Liceo classico e del Liceo scientifico, a un viaggio di istruzione a Bologna, città dove è nata la più antica università d'Europa. Nel programma è stata inserita la visita guidata alla mostra Folgorazioni figurative organizzata dalla Cineteca di Bologna e dedicata a Pier Paolo Pasolini nel 1° centenario della nascita. Gli alunni sono stati guidati anche alla visita di Piazza Maggiore e dei suoi edifici storici, dell'Archiginnasio e dell'annesso Teatro anatomico, del complesso basilicale di S. Stefano e delle torri medievali della città.

6. Certificazione di Lingua inglese: PET

Nell'anno scolastico 2020-2021 l'alunna Tommaso Lombardi ha superato il PET ottenendo una certificazione di livello B1.

7. Certificazione di Lingua spagnola: DELE B1

Gli alunni, Tommaso Lombardi e Mattia Bernini della classe V Liceo Scientifico hanno sostenuto e superato con successo l'esame DELE B1 il 13 novembre 2021, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di preparazione all'esame. Il DELE è il "Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera" rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione spagnolo che attesta il grado di competenza e di padronanza della lingua spagnola. Questa certificazione è l'unica riconosciuta internazionalmente dai sistemi educativi pubblici e privati, dalle camere di commercio e dalle società private.

8. EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale della disciplina, coordinato dal prof. Bruno Meucci (storia e filosofia) è stato svolto dagli insegnanti di Scienze naturali, Matematica, Storia, Inglese, Scienze motorie, Religione. Agli alunni sono stati proposti moduli su diversi argomenti, in linea con le indicazioni del Miur per l'insegnamento della disciplina, e la partecipazione al Convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità* e ad altre attività di educazione civica inserite dal Collegio dei Docenti nella programmazione. In totale sono state svolte 43 ore.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
3. Aumentare la consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTO	DOCENTE	DISCIPLINA	PERIODO	ORE
1. Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	Prof. Matteo Chioccioli	Scienze naturali	Pentamestre	5
2. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze	Prof. Annalisa Alpini	Inglese	Trimestre	4
3. Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze	Prof. Tommaso Mascagni	Scienze motorie	Trimestre	4
4. L'organizzazione dello Stato italiano	Prof. Bruno Meucci	Storia e Filosofia	Trimestre	5
5. L'Unione europea. Storia e	Prof. Bruno Meucci	Storia e Filosofia	Pentamestre	4

organismi istituzionali				
6. Educazione finanziaria di base	Prof. Mattia Cresci	Matematica e fisica	Pentamestre	3
7. Educazione all'informazione	Prof. Paolo Simoni	Matematica e Fisica	Pentamestre	4
Convegno di Studi Ecologia e sviluppo sostenibile	Docenti esterni		Trimestre e Pentamestre	9
8. Giorno della Memoria	Dott.ssa Monica Petroni	Docente esterno	Pentamestre	2
9. Temi di attualità politica e culturale	Prof. Bruno Meucci	Religione	Pentamestre	3

Argomento 1.

Il cambiamento climatico.

Obiettivo 13 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE NATURALI

CONTENUTI

Il modulo di Educazione Civica svolto durante le ore di Scienze Naturali è stato incentrato sulla descrizione di uno specifico obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'AGENDA 2030 delle Nazioni Unite: l'obiettivo n. 13 relativo al cambiamento climatico. Durante le lezioni è stato fatto costante riferimento anche alla conferenza COP26 svoltasi a Glasgow nel novembre 2021 e ai risultati raggiunti in quella sede.

Nello specifico, gli argomenti trattati nel modulo sono stati i seguenti:

- *L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: l'obiettivo n. 13.*
- *Gli strati dell'atmosfera e il diverso ruolo dell'ozono.*
- *Introduzione all'effetto serra naturale. La radiazione solare: onde lunghe e onde corte.*
- *L'effetto serra e il surriscaldamento globale.*
- *La curva di Keeling e l'aumento della concentrazione di CO₂ in atmosfera.*
- *Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.*

- La conferenza COP26 e il discorso inaugurale di Sir. David Attenborough.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive che sono state consegnate agli studenti al termine di ciascuna lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una verifica scritta svolta in classe. La prova scritta è stata strutturata con tre domande aperte, per ognuna delle quali è stato indicato lo spazio a disposizione per la risposta da parte degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica. Sono state consegnate agli studenti diapositive preparate dall'insegnante.

Argomento 2.

L'emancipazione femminile

Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Consapevolezza dei vari momenti di emancipazione femminile nel corso del XIX secolo fino ad arrivare al primo dopoguerra.

CONTENUTI

Abbiamo trattato l'argomento dell'emancipazione della donna, analizzando la linea temporale che le ha viste progressivamente acquisire maggiori diritti.

Partendo dalla descrizione della tipica donna in età vittoriana, passando dai vari riconoscimenti giuridici nel corso del XIX secolo, per arrivare a parlare delle suffragette e terminare con il ruolo ricoperto dalla donna nel primo conflitto mondiale e dell'ottenimento del diritto di voto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte nel primo trimestre implementando una metodologia di didattica frontale. Si è cercato di stimolare gli studenti a partecipare attivamente nel corso della lezione, chiamandoli a esprimere un proprio parere, in maniera tale da creare delle interessanti dinamiche interazionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente due domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non abbiamo adottato un libro di testo per la materia. I ragazzi hanno studiato da un Powerpoint condiviso con loro attraverso la piattaforma digitale della scuola.

Argomento 3.

Dinamiche di disparità di trattamento nei contesti politico, sociale, sportivo

Obiettivo 5 dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI

Si è trattato l'argomento della parità di genere mostrando quelle pratiche e comportamenti in cui la parità non è rispettata o non è stata ancora raggiunta, in vari contesti: politico, sociale e sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli alunni è stata richiesta la produzione di un elaborato multimediale.

Argomento 4.

L'organizzazione dello Stato italiano

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA

CONTENUTI

- L'ordinamento dello Stato: repubblica presidenziale e parlamentare
- Il presidente della Repubblica, il governo, il parlamento
- Ruolo e funzioni del Parlamento, i sistemi elettorali
- La formazione delle leggi. La Corte costituzionale. La composizione del governo

METODOLOGIE

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente tre domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni sono state sviluppate a partire dal testo di L. Corradini e A. Porcarelli, *Una convivenza civile*, Editrice SEI

Argomento 5.

L'Unione europea. Storia e organismi istituzionali

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA

CONTENUTI

- Le radici dell'Unione europea: il discorso di Churchill e il Manifesto di Ventotene. La nascita della CEECA e della CEE
- Il Mercato Unico Europeo e l'allargamento della CEE. Schengen. Maastricht. La moneta unica. La Brexit
- La Carta dei diritti fondamentali. La Costituzione europea. Gli organismi europei. Le difficoltà dell'Unione europea

METODOLOGIE

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni sono state sviluppate a partire dal testo di L. Corradini e A. Porcarelli, *Una convivenza civile*, Editrice SEI

Argomento 7.

Educazione finanziaria di base

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI MATEMATICA E FISICA

CONTENUTI

- Sistema fiscale
- Dichiarazione dei redditi. Sistema previdenziale. Prodotti finanziari

METODOLOGIA

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

Argomento 8.

Educazione all'informazione

MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI MATEMATICA E FISICA

CONTENUTI

- Il problema della veridicità delle informazioni (con fondamenti di filosofia della scienza)
- Il problema della libera scelta e della verità nell'era delle *fake news* (con una introduzione a Karl Popper)

METODOLOGIA

Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati con una prova scritta contenente domande relative all'argomento affrontato

Argomento 9.

Convegno *Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità*

CONTENUTI

Prof. Padre Maurizio Faggioni *La natura come creato in Francesco d'Assisi* (4 ottobre 2021) – 2 ore

Prof. Marco Gigante *Le idee di Natura nella filosofia da Marsilio Ficino ai giorni nostri* (30 novembre 2021) – 2 ore

Prof. Rob Shorter *L'economia della ciambella* (11 febbraio 2022) – 2 ore

Prof. Beatrice Cerrino, *Economia ed ecologia: le sfide del presente* (11 febbraio 2022) – 1 ora

Dott. Diego Barsotti *Emergenza plastica: come trasformare un problema in una risorsa* (26 febbraio 2022) – 1 ora

Prof. Guido Chelazzi *Breve manuale di ecologia per apprendisti* (26 febbraio 2022) – 1 ora

METODOLOGIA

Gli alunni hanno seguito le conferenze del convegno che era rivolto a tutta la scuola

CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli alunni è stato chiesto di svolgere un elaborato scritto sul tema del rapporto uomo-natura con riflessioni personali. Sono stati valutati anche in base alla loro partecipazione al convegno

Argomento 10.

Giorno della Memoria – 27 gennaio 2022

Conferenza di Monica Petroni su *Ebraismo. Storia e religiosità*

Argomento 11.

Temi di attualità politica e culturale

ATTIVITA' DI LABORATORIO SVOLTE NELLE ORE DI RELIGIONE

CONTENUTI

- Visione in diretta del Discorso del presidente dell'Ucraina V. Zelenskij al Parlamento italiano (22 marzo 2022)
- Lettura articolo-intervista alla poetessa russa Olga Segrebova (*Avvenire* 22 marzo 2022) sulla Russia di Putin
- Visione del documentario *Pasolini un santo infame* nel primo centenario della nascita del poeta e in preparazione dell'uscita didattica a Bologna

METODOLOGIA

Lettura o visione del materiale e discussione in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati in base alla partecipazione

9. ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Durante gli ultimi tre anni le attività di orientamento alla scelta universitaria, previste nel PTOF, non si sono potute svolgere a causa della pandemia. Gli alunni si sono mossi individualmente senza richiedere alla scuola attività specifiche a distanza. Tuttavia è stata offerta la possibilità di incontrare ex alunni che frequentano l'università per un confronto individuale

10. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCIENZE NATURALI – PROF. MATTEO CHIOCCIOLI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico

Per quanto riguarda le Scienze Naturali, la continuità didattica è stata assicurata per tutto il triennio.

Occorre evidenziare che gli ultimi tre anni del percorso liceale della classe sono stati contraddistinti per larga parte dalla Didattica A Distanza (DAD) e dalla Didattica Digitale Integrata (DDI) che hanno richiesto un ripensamento del modo di fare lezione e della programmazione didattica da svolgere con la classe.

Anche in quest'ultimo anno, peraltro svolto tutto in presenza, gli studenti hanno lamentato spesso una qualche difficoltà nello studio dei diversi argomenti e in termini di concentrazione.

Nonostante la situazione, la classe si è dimostrata comunque piuttosto collaborativa e gli studenti hanno mostrato un certo interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati. La frequenza alle lezioni è stata costante, anche se la partecipazione non è stata particolarmente attiva.

Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello sia in termini di conoscenze dei contenuti disciplinari che di competenze acquisite, così come nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia e nella

capacità di rielaborazione personale. Mediamente il livello raggiunto dalla classe nelle Scienze Naturali può definirsi discreto.

Al termine del percorso del Liceo Scientifico, gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;
- Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;
- Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;
- Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione.

CONTENUTI TRATTATI:

Chimica Organica

Generalità sui composti organici

La teoria del vitalismo e la nascita della Chimica Organica. La prima sintesi organica di Wohler. Definizione di composto organico. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. L'elettronegatività del carbonio. La teoria del legame di valenza. Proprietà del carbonio nei composti organici: il modello di ibridazione dell'atomo di carbonio. Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp . Geometrie e tipologie di legami associate alle diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio: tetraedrica, planare, lineare. Il legame sigma e il legame pi greco. Modelli molecolari e rappresentazione delle molecole organiche: le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari, formule di Lewis e formule razionali). Definizione di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario.

Definizione di gruppo funzionale. Definizione di composti monofunzionali e polifunzionali. Elenco dei principali gruppi funzionali presenti nei composti organici: gruppi funzionali con l'ossigeno (gruppo ossidrilico degli alcoli; gruppo carbonilico di aldeidi e chetoni; gruppo carbossilico) e gruppi funzionali con l'azoto (gruppo amminico e gruppo ammidico). La basicità delle ammine e la neutralità delle ammidi. I numeri di ossidazione dei composti organici.

Isomeria dei composti organici

Concetto di isomeria. Isomeria di struttura: gli isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale. La stereoisomeria. La chiralità nei composti organici. Chiralità ed elementi di simmetria. Gli enantiomeri e il carbonio stereogenico (carbonio asimmetrico). Luce polarizzata e filtri polarizzatori. Gli enantiomeri e l'attività ottica: la rotazione del piano della luce polarizzata. Esperimenti di Biot e di Pasteur. Configurazione relativa degli enantiomeri: enantiomeri destrogiro e levogiro e sistemi di nomenclatura (d/l) e (+/-). Le regole di priorità di Cahn, Ingold e Prelog (CIP). Configurazione assoluta degli enantiomeri e nomenclatura assoluta R e S. La miscela racemica. La proiezione di Fischer per la rappresentazione degli stereoisomeri. Serie D e L secondo Fischer. Dalla proiezione di Fischer alla nomenclatura assoluta degli enantiomeri. Molecole organiche con più stereocentri: enantiomeri, diastereoisomeri e forme meso. La formula di van't Hoff per il numero degli stereoisomeri. Gli stereoisomeri dell'acido tartarico.

Enantiomeri e sistemi biologici: le osservazioni di Pasteur. Le ipotesi di van't Hoff sul carbonio asimmetrico. I farmaci chirali. Il caso della talidomide. Modello per lo studio dell'interazione tra enantiomeri e sistemi biologici chirali. L'omochiralità nei sistemi viventi. L'isomeria geometrica negli alcheni: gli alcheni cis e trans. Regole CIP e nomenclatura Z – E degli isomeri geometrici.

Idrocarburi e altre classi di composti organici

Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I radicali alchilici lineari: metile, etile, propile. Esempio di radicale alchilico ramificato: isopropile. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. La serie omologa degli alcani.

Gli alcheni: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alcheni a catena aperta.

Il concetto di aromaticità e la struttura del benzene di Kekulé. La struttura del benzene con doppi legami delocalizzati.

Regole per la nomenclatura IUPAC di aldeidi, chetoni e acidi carbossilici. Ossidazione e riduzione di aldeidi, chetoni e acidi carbossilici. La produzione dell'aceto e il batterio *acetobacter aceti*.

Biochimica

Le Proteine

Gli amminoacidi: gli alfa-amminoacidi proteinogenici. Omochiralità degli amminoacidi proteinogenici: serie L secondo Fisher. La configurazione assoluta degli amminoacidi. La forma zwitterionica degli amminoacidi Glicina, Alanina e Cisteina. Reazioni di condensazione e sintesi delle ammidi. Il legame ammidico (legame peptidico): la geometria planare del legame e la delocalizzazione elettronica. La struttura primaria delle proteine: estremità N-terminale e C-terminale. I codici degli amminoacidi. Generalità sulle varianti del virus SARS-Cov-2 e loro rappresentazione. Elementi di struttura secondaria: alfa-eliche e beta-foglietti. I legami ad idrogeno. La struttura terziaria delle proteine e le interazioni stabilizzanti. Il ponte disolfuro. La conformazione nativa. Dipendenza della struttura terziaria dalla sequenza amminoacidica: l'esperimento di Anfinsen. La denaturazione delle proteine e la perdita della conformazione nativa. Proteine fibrose e proteine globulari. Determinazione sperimentale della struttura delle proteine: le basi della cristallografia a raggi x. La struttura quaternaria delle proteine. L'emoglobina e il legame con l'ossigeno. I gruppi prostetici: il gruppo eme. La coordinazione del ferro. Il trasporto dell'ossigeno e l'avvelenamento da monossido di carbonio. I prioni e le malattie prioniche. Il ruolo e l'attività degli enzimi. Modello chiave-serratura e adattamento indotto. La specificità degli enzimi. L'intelligenza artificiale e la predizione della struttura proteica.

Acidi nucleici e Biologia Molecolare

Il materiale genetico nelle cellule eucariote. Gli acidi Nucleici: DNA e RNA. Le strutture dei nucleotidi del DNA e dell'RNA. Gli zuccheri ciclici: ribosio e desossiribosio. Le basi azotate puriniche e pirimidiniche. Il gruppo fosfato. La storia della scoperta della struttura a doppia elica del DNA: il contributo di Rosalind Franklin, il modello di Watson e Crick. I due filamenti complementari

e antiparalleli. L'appaiamento complementare delle basi attraverso i legami ad idrogeno. L'informazione genetica contenuta nella sequenza di basi. Dai Geni alle Proteine: il dogma centrale della Biologia Molecolare. I retrovirus. Le diverse tipologie di RNA. La sintesi delle proteine negli eucarioti. La trascrizione: dal DNA all'RNA messaggero. L'RNA polimerasi. Cenni sulla maturazione dell'RNA messaggero: esoni e introni. Lo splicing alternativo. I codoni e il codice genetico. Le eccezioni al codice genetico e il DNA mitocondriale. L'RNA transfer e il trasporto degli amminoacidi. La complementarietà tra codoni e anticodoni. La struttura dei ribosomi e le tre tappe della traduzione: inizio, allungamento e terminazione. I fattori di rilascio. Le mutazioni puntiformi del DNA e le loro conseguenze. Mutazioni silenti, di senso e di non senso. La duplicazione semiconservativa del DNA. La DNA polimerasi. Il filamento guida e il filamento in ritardo. I frammenti di Okazaki.

La pandemia da SARS-Cov-2

Lettura commentata del libro di Marco Ferrazzoli e Giovanni Maga: PANDEMIA E INFODEMIA Come il virus viaggia con l'informazione, Chiavi di Lettura, Zanichelli Editore.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il lavoro didattico in classe si è svolto prevalentemente secondo la modalità della lezione frontale, dove a momenti di spiegazione sono state alternate esercitazioni e approfondimenti. Per le spiegazioni relative agli argomenti della Chimica Organica sono stati utilizzati anche dei modellini molecolari per permettere agli studenti una migliore visualizzazione e, quindi, comprensione della struttura e della geometria delle molecole organiche. In tutti i casi è stato dato ampio spazio al confronto con gli studenti.

Durante l'anno scolastico si è resa necessaria per alcuni alunni l'introduzione della DDI. In questo caso le lezioni sono state svolte in modalità duale con studenti in classe e studenti a distanza presenti sulla piattaforma Google Meet. In questi casi si è resa particolarmente utile la proiezione di diapositive preparate dall'insegnante che potessero essere visualizzate sia dagli studenti in classe che da quelli collegati a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte ed esercizi.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei docenti.

Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività sia in classe che, eventualmente, durante la didattica svolta a distanza, l'impegno e il rispetto delle consegne.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

I libri di testo utilizzati con la classe sono i seguenti:

POSCA VITO - DC - *DIMENSIONE CHIMICA - EDIZIONE VERDE / CHIMICA ORGANICA* - D'ANNA

AA VV - *CAMPBELL - BIOLOGIA CONCETTI E COLLEGAMENTI* -LINUX.

MARCO FERRAZZOLI, GIOVANNI MAGA – *PANDEMIA E INFODEMIA. Come il virus viaggia con l'informazione* – Chiavi di Lettura, Zanichelli Editore.

Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall'insegnante.

FISICA – PROF. MATTIA CRESCI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un fenomeno fisico;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere come analizzare un evento fisico secondo le conoscenze acquisite;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo;
- Acquisire la capacità di lavorare in gruppo per costruire una cultura democratica improntata sulla discussione, sul confronto, sul rispetto reciproco e dell'ambiente.

CONTENUTI TRATTATI

Magnetismo: Forza e campo magnetico, esperienze di Oersted e Faraday. Legge di Ampere, intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide, forza di Lorentz, effetto Hall, moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss, circuitazione del campo magnetico.

Induzione elettromagnetica: Fenomeni di induzione, Teorema di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione e induttanza.

Corrente alternata: L'alternatore, forza elettromotrice nella corrente alternata, valori efficaci. Circuito ohmico, induttivo, capacitivo. Circuito RLC, fenomeno della risonanza, angolo di sfasamento. Circuito LC.

Onde elettromagnetiche e Equazioni di Maxwell: Equazioni di Maxwell, proprietà delle onde, onde elettromagnetiche piane, ricezione delle onde, spettro elettromagnetico.

Relatività: Esperimento di Michelson-Morley, principi della relatività. Conseguenza dell'invarianza della velocità della luce: simultaneità di eventi, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz. Effetto doppler relativistico e redshift. Invariante spazio-temporale, diagramma di Minkowski. Composizione relativistica della velocità, equivalenza fra massa ed energia.

Crisi della fisica classica e fisica quantistica: Corpo nero, effetto fotoelettrico e quantizzazione dell'energia. Modelli atomici di Thomson, Rutherford, Bohr ed esperimento di Millikan. Energia di legame, lunghezza d'onda di De Broglie, Principio di indeterminazione di Heisenberg. Equazione di Schrodinger e funzione d'onda (cenni).

Fisica nucleare: Nuclei atomici ed energia di legame. Radioattività e decadimento radioattivo. Applicazioni della fisica nucleare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è consistito principalmente nel realizzare lezioni dialogate durante le quali è stato dato ampio spazio alla discussione delle idee. In questo modo sono stati i ragazzi stessi, opportunamente guidati, a costruire i concetti da acquisire e allo stesso tempo sviluppare un linguaggio specifico in quanto strumento necessario per una comunicazione efficace.

Particolare attenzione è stata dedicata alla modellizzazione e risoluzione di problemi di varia natura.

In classe sono stati svolti esercizi alternando tre modalità:

- Svolgimento alla lavagna da parte del docente, con discussione dei passaggi insieme alla classe;
- Svolgimento individuale da parte degli studenti al banco, con correzione finale alla lavagna;
- Svolgimento da parte di uno studente alla lavagna.

È stato richiesto costantemente lo studio degli argomenti affrontati sia attraverso l'utilizzo di appunti che del libro di testo. Sono stati assegnati degli esercizi per casa, poi corretti in classe, su richiesta degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 prove scritte nel trimestre e 2 nel pentamestre. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio comunicati alla classe prima dell'inizio della prova.

Sia nel trimestre che nel pentamestre ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare attenzione la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

U. Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici. blu – Seconda edizione, volumi 4-5*, Zanichelli.

MATEMATICA – PROF. MATTIA CRESCI

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Imparare ad ascoltare, riflettere, interpretare e formulare possibili soluzioni;
- Sviluppare le capacità logico-deduttive e di sintesi necessarie ad analizzare un problema;
- Sviluppare la capacità critica di analizzare i risultati ottenuti e comprensione di testi scientifici;
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina e le capacità argomentative;
- Ricercare nella vita di tutti i giorni esempi ed applicazioni dei concetti studiati;
- Imparare ad aiutarsi reciprocamente ed a collaborare per la “costruzione del sapere”;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- Comprendere e modellizzare un problema reale;
- Essere in grado di autovalutarsi al fine di organizzare il lavoro personale e in gruppo.

CONTENUTI TRATTATI

Limiti e funzioni: Elementi basilari dello studio di funzione, definizione di limite, verifica di limiti, teoremi di permanenza del segno, di unicità del limite e del confronto, funzioni continue. Operazioni con i limiti, forme indeterminate, limiti notevoli, gerarchia degli infiniti, classificazione di punti di discontinuità, ricerca di asintoti. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.

Derivate: Definizione e significato di derivata, retta tangente e normale al grafico di una funzione. Derivate di funzioni elementari, operazioni con le derivate, derivate successive, derivabilità e continuità, punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, Fermat. Uso delle derivate nello studio di una funzione, applicazioni delle derivate alla fisica. Teorema di De L'Hopital. Relazione fra il grafico di una funzione e quello della sua derivata.

Integrali indefiniti: Funzioni primitive, integrali immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri, applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali: Problemi di Cauchy, equazioni del primo ordine a variabili separabili e lineari. Equazioni del secondo ordine.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è consistito principalmente nel realizzare lezioni dialogate durante le quali è stato dato ampio spazio alla discussione delle idee. In questo modo sono stati i ragazzi stessi, opportunamente guidati, a costruire i concetti da acquisire e allo stesso tempo sviluppare un linguaggio specifico in quanto strumento necessario per una comunicazione efficace.

Particolare attenzione è stata dedicata alla modellizzazione e risoluzione di problemi di varia natura e alla trasformazione di un testo in linguaggio comune in un'espressione in linguaggio matematico.

In classe sono stati svolti esercizi alternando tre modalità:

- Svolgimento alla lavagna da parte del docente, con discussione dei passaggi insieme alla classe;
- Svolgimento da parte degli studenti al banco, individuale o in gruppo, con correzione finale alla lavagna;
- Svolgimento da parte di uno studente alla lavagna.

È stato richiesto costantemente lo studio degli argomenti affrontati sia attraverso l'utilizzo di appunti che del libro di testo. Sono stati assegnati degli esercizi per casa, poi corretti in classe, su richiesta degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state svolte 3 prove scritte nel trimestre e 4 nel pentamestre. In particolare una delle prove del pentamestre è stata organizzata come una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore. Le prove scritte hanno avuto la struttura della prova d'Esame, solitamente con un problema obbligatorio e alcuni quesiti fra cui scegliere. Per la valutazione delle singole prove sono stati predisposti punteggi per ogni esercizio comunicati alla classe prima dell'inizio della prova.

Sia nel trimestre che nel pentamestre ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali, caratterizzate dallo svolgimento di alcuni esercizi e dalla richiesta di dimostrazione di alcuni risultati e teoremi fondamentali.

Nella valutazione delle prove, sia scritte che orali, ha avuto particolare attenzione la capacità di elaborare strategie risolutive di problemi e giustificare appropriatamente le scelte e i procedimenti adottati, rispetto alla correttezza dei risultati finali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0 – Seconda edizione, volume 5*. Zanichelli.

SCIENZE MOTORIE - PROF. TOMMASO MASCAGNI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studente conoscerà il proprio corpo e la sua funzionalità. Ogni allievo sa prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo o il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione.

CONTENUTI TRATTATI

L'organizzazione del corpo umano – Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati – I principali paramorfismi e dismorfismi – Le fasi della respirazione – Respirazione toracica e addominale – Rapporto tra respirazione e circolazione – Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro– Le capacità motorie (coordinative e condizionali) – Il concetto di salute dinamica – I pilastri della salute – I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute– Principali norme per una corretta alimentazione– Il rapporto tra allenamento e prestazione – Il rischio della sedentarietà – Il movimento come prevenzione – Il doping e i suoi effetti – Forme, pratiche e sostanze vietate nel doping– I muscoli e la loro azione – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare – Tipologie di piani di allenamento – La struttura di una seduta di allenamento – I principi dell'allenamento – L'allenamento delle capacità condizionali– Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive – Apparato respiratorio ed esercizio fisico – Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro individuale e collettivo, a coppie e squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, modalità peer to peer utilizzando competenze già acquisite di studenti particolarmente abili, cooperative learning e attività per centri di interesse, in collaborazione con i docenti in compresenza, per mantenere e creare un vissuto motorio e sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Test motori generali e specifici con griglie di valutazione condivise indicative di:

- 1) qualità e precisione del movimento,
- 2) tempi e misure che permettono all'alunno di misurarsi anche attraverso un processo di autovalutazione delle proprie produzioni motorie.

Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche (circuiti, percorsi, ecc.) con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente.

Per la parte teorica: test scritti, colloqui individuali ed esposizioni di gruppo da parte degli studenti che possono essere direttamente coinvolti nella valutazione del proprio lavoro e di quello dei compagni.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF (“Tabella riassuntiva per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità specifici”

elaborata per le Scienze Motorie e Sportive); nella formulazione della valutazione trimestrale e finale saranno inoltre presi in considerazione i seguenti parametri:

- Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e per sesso, qualità del movimento);
- Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (soprattutto in presenza di buone o discrete capacità motorie ma non ben impiegate);
- Frequenza e puntualità alle lezioni: il superamento del numero di giustificazioni consentite per ciascun periodo, senza presentazione di certificato medico attestante l’effettiva impossibilità di svolgere attività motoria, sarà registrato come elemento di giudizio fortemente negativo;
- Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati rispetto delle regole scolastiche, rispetto del regolamento delle palestre e degli impianti sportivi e capacità relazionali (collaborazione con i compagni e con l’insegnante);
- Autonomia nel lavoro e rielaborazione personale dei contenuti;
- Partecipazione e collaborazione organizzativa alle attività del Centro Sportivo Scolastico (progetti, gruppi sportivi, gare e tornei d’Istituto, manifestazioni sportive territoriali) ai Giochi Sportivi Studenteschi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro “ Più movimento“ di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – PROF.SSA CHIARA BANDINI

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del V anno del Liceo Scientifico gli alunni in relazione programma svolto, riescono in maniera discreta a:

Collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Interpretare i testi della storia dell'arte e le applicazioni di tipo informatico per effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.

Leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi comunicativi.

Avere la consapevolezza del ruolo che il patrimonio archeologico, architettonico ed artistico ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura del nostro paese, conoscendone alcune questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma si è svolto privilegiando la storia dell'arte in accordo con il Consiglio Docenti.

La classe, per motivi ad essa estranei, era rimasta molto indietro sullo studio di quest'ultima, inoltre dato il periodo di pandemia dei due anni precedenti per cui la maggior parte delle lezioni si sono svolte in didattica a distanza è risultato praticamente impossibile eseguire la parte di disegno tecnico.

Tra i contenuti fondamentali, ripasso dell'arte del secondo Settecento e dell'Ottocento con cenni all'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gothic revival"; le conseguenze della rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo. Ricerche postimpressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee sia in Italia che negli altri paesi. Nuovi materiali e nuove tipologie costruttive in architettura dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; lo sviluppo del disegno industriale da William Morris all'esperienza del Bauhaus; cenni al movimento moderno in architettura.

Nel particolare il programma svolto:

Neoclassicismo: ripasso caratteri generali della seconda metà del '700 con le scoperte archeologiche e Gran Tour in Italia, le teorie estetiche di Winckelmann e la scultura di Antonio Canova

Francisco Goya: il sonno della Ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli

Romanticismo: Popolo, nazione, persona/ la figura dell'artista, nuovi generi pittorici. Il sublime. John Constable: il mulino di Flatford; William Turner: Incendio della Camera dei Lord; Caspar David Friedrich: il viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel Querceto; Theodore Gericault: Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo;

Francesco Hayez: il bacio

Il Realismo: Gustave Courbet: l'atelier del pittore, il padiglione del realismo, gli spaccapietre

Nascita dei Salon e la promozione delle arti

Macchiaioli: Giovanni Fattori: la rotonda dei bagni palmieri e Il riposo; Telemaco Signorini: l'alzaia
Il nuovo volto della città Parigi di Hausmann e la Firenze di Poggi; Nuovi materiali e nuove architetture

Edouard Manet: la colazione sull'erba, Olympia

Impressionismo: la pittura en plein air, la nascita della fotografia, Claude Monet: impression soleil levant, la cattedrale di Rouen

Pierre August Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Edgar Degas: la lezione di danza, l'assenzio

La Torre Eiffel: slides

Postimpressionismo: George Seurat: la teoria del colore di Chevreul, Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte

Paul Cézanne: La montagna di Saint Victoire e I giocatori di carte

Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Camera da letto ad Arles; Notte stellata e Campo di grano

Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo? Che Siamo? Dove andiamo?

Divisionismo: Segantini Due Madri e Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato

Art Nouveau: La Arts and Crafts Exhibition Society di William Morris, Architettura Art Nouveau cenni, Esperienza Viennese: Olbrich Palazzo della Secessione,

Gustav Klimt: il Fregio di Beethoven, il Bacio

Fauves e Henri Matisse: Donna col Cappello, La Danza e La stanza rossa

Espressionismo: Edvard Munch: sera nel corso Karl Joannes, il grido, cenni arte degenerata

Inizio dell'arte contemporanea: Cubismo con Pablo Picasso: Demoiselles d'Avignon, Guernica

Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio, Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dada: Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.;

Surrealismo: Rene Magritte, l'uso della parola, la condizione umana I; Salvador Dalí: la persistenza della memoria

Astrattismo: Wassily Kandinsky: senza titolo; Piet Mondrian: composizione 2

Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus e l'opera di Ludwig Mies Van der Rohe, Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura

Arte Contemporanea: ogni alunno ha approfondito la conoscenza di un'autore fra quelli citati nel Libro: "Potevo farlo anch'io"

METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica Frontale

L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale con l'ausilio di riproduzioni grafiche e fotografiche del testo; schizzi alla lavagna e proiezioni di diapositive e filmati, lettura di alcuni brani tratti da fonti storiche. Discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche e valutative degli allievi. Approfondimenti individuali. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Si sono inoltre organizzati laboratori fotografici ed artistici per la comprensione alcune delle correnti studiate.

Didattica a Distanza

Sostanzialmente l'insegnamento a distanza tramite piattaforma web è avvenuto secondo le stesse modalità precedentemente descritte, poiché è venuta meno la possibilità di procedere al confronto collettivo gli alunni sono stati stimolati all'approfondimento individuale del testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La sottoscritta, in linea con quanto espresso nel PTOF dell'Istituto, nella valutazione ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e alle conoscenze raggiunte, anche e soprattutto, del percorso individuale dei singoli studenti: situazione di partenza, assiduità e impegno dimostrato nello studio e durante le lezioni, capacità relazionali, puntualità e rispetto delle consegne, interesse e partecipazione al dialogo educativo. L'insegnante si è avvalsa degli strumenti convenzionali, privilegiando le prove orali, quest'ultime supportate talvolta da presentazioni in PowerPoint o elaborati fotografici.

La valutazione delle prove orali si è basata sui parametri che tengono conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

Emanuela Pulvirenti; ARTEOLOGIA vol.3 dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli

Francesco Bonami; Lo potevo fare anch'io, perché l'arte contemporanea è davvero arte, Mondadori

Sussidi didattici e testi di approfondimento: letture di documenti, video, consultazione di siti Internet, schede riassuntive e mappe presenti nel blog dell'autrice del libro di testo adottato.

STORIA - PROF. BRUNO MEUCCI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso gli alunni sono capaci di individuare i temi rilevanti all'interno di un contesto storico, individuare concetti-chiave, utilizzare il lessico specifico dell'indagine storica, sintetizzare ed esporre i contenuti, analizzare e interpretare i fatti storici e di collegarli con temi di altre discipline.

CONTENUTI TRATTATI

1. POLITICA E SOCIETÀ ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

1.1 Il trionfo della borghesia pp. 458-459

1.2 Il movimento operaio pp. 460-466

La prima internazionale – L'anarchismo – La seconda internazionale

1.3 Le correnti di pensiero di fine Ottocento pp. 468-471

Positivismo – Darwinismo sociale - Eugenetica

1.4 La seconda rivoluzione industriale pp. 475-480

La *belle époque* – L'età dell'acciaio e della chimica – Petrolio ed elettricità –La concentrazione industriale

1.5 L'imperialismo pp. 540-544

Diverse forme dell'imperialismo – Le motivazioni economiche – Le motivazioni di prestigio nazionale – La guerra russo-giapponese del 1905

2. DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

2.1 Il Novecento secolo delle masse (pp. 2-11)

Quando è iniziato il Novecento? – Le masse entrano in scena – La nuova crescita demografica – Le nuove metropoli – La riflessione sulle masse: Gustave Le Bon – L'era delle folle.

2.2 La prima guerra mondiale (Appunti e pp. 54-86)

Il sistema delle alleanze e le origini del conflitto: Triplice Alleanza e Cordiale Intesa, il piano Schlieffen, la flotta tedesca e la politica di potenza tedesca, la questione balcanica

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento: l'attentato di Sarajevo, l'inizio della guerra, l'euforia collettiva, le nuove armi moderne, l'ideale della comunità nazionale in Germania, la fine della guerra di movimento

Guerra di logoramento e guerra totale: la guerra di trincea, la guerra di logoramento, la guerra sottomarina

Intervento americano e sconfitta tedesca: la grande stanchezza del 1917, rivolte e ammutinamenti, il crollo della Russia, l'intervento degli USA, l'epidemia di Spagnola, i 14 punti di Wilson, la fine del conflitto.

2.3 L'Italia nella Grande Guerra pp. 104-132

Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti

L'Italia in guerra: il nuovo stile politico di D'Annunzio, il Patto di Londra, il "maggio radioso"

La guerra dei generali: Cadorna, la guerra alpina, la guerra sul Carso e le battaglie dell'Isonzo

Da Caporetto a Vittorio Veneto: la disfatta di Caporetto, la reazione politica e militare, la battaglia del Piave, la controffensiva italiana e la vittoria

Consigliato per i collegamenti con la letteratura italiana: Poeti e intellettuali di fronte alla guerra pp. 136-142

3. I TOTALITARISMI

3.1 Il comunismo in Russia pp. 158-200

La rivoluzione di febbraio: l'arretratezza della Russia, la crisi del 1917, il governo provvisorio, i Soviet, Menscevichi e Bolscevichi, Lenin e le Tesi di aprile

La rivoluzione d'ottobre: la rivoluzione dei contadini, il governo di Kerenskij, il pensiero di Lenin in Stato e rivoluzione, l'assalto al Palazzo d'Inverno, la dittatura del Partito bolscevico, la repressione degli oppositori

Comunismo di guerra e nuova politica economica: la guerra civile, i *Protocolli dei Savi anziani di Sion*, il comunismo di guerra, il Comintern, la Nuova politica economica

Stalin al potere: la lotta per la successione, i piani quinquennali, la deportazione dei kulaki, la collettivizzazione delle campagne, il Gulag, il Grande terrore

3.2 Il fascismo in Italia pp. 222-264

L'Italia dopo la prima guerra mondiale: la Conferenza di Parigi, la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume, la situazione economica e sociale, un governo debole e una nazione divisa, le contraddizioni interne dei socialisti, la nascita del Partito popolare.

Il movimento fascista: Benito Mussolini, Il programma di San Sepolcro, il Biennio rosso e l'ultimo governo di Giolitti, la nascita del Partito comunista, lo squadristo agrario, le squadre d'azione, la trasformazione del fascismo da movimento in partito, la marcia su Roma, il significato del nuovo vocabolo *totalitarismo*, perché il fascismo fu un totalitarismo incompiuto, il delitto Matteotti.

Lo Stato totalitario: la distruzione dello Stato liberale, i Patti Lateranensi, nazione e Stato nell'ideologia fascista, la figura del Duce e la mobilitazione delle masse, l'identificazione tra Stato e partito, la celebrazione di Mussolini, la costruzione dello Stato totalitario, l'uomo nuovo fascista, il razzismo fascista, le leggi razziali del 1938, lo Stato corporativo, la politica economica del regime.

DOCUMENTI: *Il programma di San Sepolcro*, p. 235

3.4 Il nazionalsocialismo in Germania pp. 276-318

La Repubblica di Weimar: la pugnalata alla schiena, la paura della rivoluzione, i tentativi di rivoluzione comunista e le violenze dei corpi franchi a Berlino e a Monaco, la costituzione di Weimar, le condizioni imposte alla Germania dai Trattati di Versailles, l'inflazione del 1923

Adolf Hitler e *Mein Kampf* : la formazione ideologica di Hitler, la nascita del Partito nazionalsocialista, il colpo di Stato di Monaco, il programma di *Mein Kampf*, il nemico della Germania identificato nei marxisti e negli ebrei, il razzismo di Hitler,

La conquista del potere: i pilastri del totalitarismo secondo Hannah Arendt (efficienza dell'amministrazione, polizia politica, campi di concentramento, ideologia), le ragioni dei successi elettorali del Partito nazista, la presa del potere e l'incendio dei Reichstag, l'assunzione dei pieni poteri, il Führer e lo spazio vitale, la persecuzione degli ebrei tedeschi e le Leggi di Norimberga.

Il regime nazista: lo scontro con le SA, i lager nazisti, la soluzione del problema della disoccupazione, la politica di riarmo.

4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

4.1 Verso la seconda guerra mondiale (appunti oppure pp. 342-360)

La Società delle Nazioni – ragioni della debolezza della SdN

La politica estera tedesca (1933-1936): l'assassinio di Dolfuss e la crisi austriaca – la violazione dei trattati di Versailles: la coscrizione obbligatoria – il fronte di Stresa tra Francia, Gran Bretagna e Italia – la conquista italiana dell'Etiopia e le sanzioni della Società delle Nazioni – l'occupazione militare della Renania.

La guerra civile spagnola: l'insurrezione dei militari contro il governo repubblicano, gli aiuti di Italia e Germania, le Brigate internazionali e l'intervento di Stalin, l'equidistanza di Francia e Gran Bretagna, Guernica, la posizione della Chiesa spagnola e le violenze anticlericali.

La politica estera tedesca (1937-1939): l'avvicinamento tra Italia e Germania dopo la guerra d'Etiopia e la guerra civile spagnola, l'espansione a est di Hitler, la politica dell'*appeasement* di Chamberlain, l'annessione dell'Austria, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco, il patto di non aggressione tra URSS e Germania nazista.

4.2 Riassunto breve della Seconda guerra mondiale

La bomba atomica e l'inizio dell'era nucleare

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con presentazione dei contenuti disciplinari e dei nodi problematici.
- Relazioni degli studenti su argomenti di approfondimento.

- Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo.
- Visione di documentari su argomenti trattati.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 2
- Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, *Chiaroscuro*, SEI, vol. 3, *Dal Novecento ai nostri giorni*

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

FILOSOFIA – PROF. BRUNO MEUCCI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Apprendimento e rielaborazione dei contenuti

Gli studenti hanno raggiunto una buona, e in alcuni casi ottima, capacità di apprendimento dei contenuti e una discreta capacità di rielaborazione personale.

- Concettualizzazione

Gli alunni hanno sviluppato una discreta attitudine a formare concetti e a ragionare per concetti. Sono in grado di utilizzare discretamente il pensiero concettuale come strumento per comprendere meglio il proprio vissuto e per analizzare fatti e problemi.

- Argomentazione

Gli studenti hanno sviluppato una sufficiente attitudine alla discussione razionale e sono abbastanza capaci di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

- Problematizzazione

Gli studenti sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, consapevoli che la filosofia, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. In alcuni casi, sono anche in grado di sviluppare una riflessione personale (metacognizione) e un proprio giudizio critico sui contenuti di studio.

CONTENUTI TRATTATI

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

(Fotocopie fornite dall'insegnante)

1. Vita e introduzione alla filosofia

Il giudizio sulla Rivoluzione francese: il negativo è insieme anche positivo.

2. Caratteristiche generali della filosofia di Hegel

Lo scopo della filosofia: la filosofia come noddola di Minerva.

L'identità di realtà e razionalità – “Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale”: interpretazione delle due parti della frase (giustificazionismo e conservatorismo vs progressismo) – Il rapporto delle parti con la totalità (“Il vero è l'intero”)

3. La dialettica hegeliana

Il movimento del reale – La dialettica: la legge che governa il movimento di tutta la realtà (natura, storia e pensiero) – La dialettica del pensiero – La dialettica nella natura e nella storia

4. Il giovane Hegel

La *Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e di Schelling* – Il motivo della rottura con Schelling: critica al metodo per giungere all'Assoluto (il “colpo di pistola”) e al contenuto dell'Assoluto (“la notte in cui tutte le vacche sono nere”) – rapporto tra la Fenomenologia e le opere del sistema

5. La *Fenomenologia dello Spirito*

Il significato dell'opera: il cammino dello Spirito verso l'autocoscienza – l'impostazione dialettica dell'opera (le triadi) – Le 4 tappe: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito – l'autocoscienza (in particolare: la dialettica servo-padrone – il lavoro come alienazione di sé nella natura – stoicismo e scetticismo – coscienza infelice) – la ragione (scienza moderna – azione individuale – eticità) – lo spirito (in particolare: la *bella eticità* – cultura – sapere assoluto)

6. Il sistema hegeliano

Idea, natura, spirito. Il senso complessivo del sistema hegeliano: lo spirito (idea *in sé*) si aliena nella natura diventando *altro da sé*, per poi ritornare *in sé attraverso di sé* (attraverso il percorso di autocoscienza che si compie nella storia dell'umanità).

Accenni sulla filosofia della natura: la fissità delle specie e la comparsa dell'uomo.

7. La filosofia dello spirito

Spirito soggettivo: anima, coscienza, spirito – spirito teoretico e pratico – spirito libero.

Spirito oggettivo: cosa è lo spirito oggettivo – diritto – moralità – eticità (famiglia, società civile, stato) – lo stato etico – costituzione dello stato, diritto statale esterno, storia universale – la giustificazione della guerra (il tribunale della storia) – spirito dei popoli e spirito del mondo – la razionalità che guida la storia: gli individui comuni (che perseguono i propri interessi ma sono mossi dall'astuzia della ragione) e gli individui storico-universali (che portano il cambiamento, la rivoluzione) – il fine della storia è la libertà – il provvidenzialismo hegeliano.

Spirito assoluto: arte (orientale, classica, cristiano-germanica), religione (mito, narrazione) e filosofia (concetto): diversi modi di cogliere l'assoluto – la filosofia come noddola di Minerva – il senso della storia della filosofia.

Arthur Schopenhauer

(Appunti e Libro di testo: pp. 23-37)

1. Introduzione al pensiero (*appunti*)

L'uomo come animale metafisico – le risposte al senso della vita: religione e filosofia – filosofi e professori di filosofia

2. Vita, opere e riferimenti culturali del pensiero di Schopenhauer

3. Il mondo come volontà e rappresentazione:

3.1 Il mondo come rappresentazione

La conoscenza fenomenica del mondo come apparenza, illusione e sogno – La rappresentazione come unità indissolubile di soggetto e oggetto – La conoscibilità del noumeno: la Volontà

3.2 Il velo di Maya

Le forme a priori – il principio di ragion sufficiente – Significato del velo di Maya – La vita è paragonabile a un sogno

3.3 Il mondo come volontà

La strada per arrivare al noumeno: l'esperienza del corpo – la Volontà di vivere come essenza dell'universo – Caratteristiche della Volontà – L'irrazionalismo e l'assenza di significato del mondo – Le oggettivazioni della Volontà – La lotta universale

3.4. La vita come dolore e il pessimismo

Desiderare è soffrire – L'essenza negativa della felicità: il dolore come radice della vita – La vita umana come «pendolo che oscilla tra dolore e noia» — Il piacere e l'amore

3.5 Il pessimismo e la storia

Il non senso della storia (contro Hegel) – Il mondo non può essere opera di un Dio buono (ateismo) – L'inutilità del suicidio

3.6 Le vie di liberazione dal dolore

ARTE – L'arte come contemplazione disinteressata delle idee – la classificazione delle arti e la superiorità della musica – i limiti dell'arte – MORALE – compassione, giustizia, carità – ASCESI – il distacco dal corpo – la castità come rinuncia al piacere – La negazione della volontà: dalla *voluntas* alla *noluntas* – Il nulla come pace dell'anima

Intersezioni: Schopenhauer e Leopardi pp. 39-40

Sören Kierkegaard

(Libro di testo: pp. 44-54)

1. Autobiografia e filosofia

L'intreccio tra vita e pensiero – la formazione religiosa di Kierkegaard – il ruolo del padre – studi universitari e fidanzamento con Regine – le lezioni di Schelling – le opere principali – il problema degli pseudonimi – la difesa dell'autentico cristianesimo contro il cristianesimo sociologico

2. L'importanza del singolo

La contrapposizione a Hegel: il singolo uomo contro l'universale (umanità) hegeliano – Essenza ed esistenza – Il singolo e la società di massa

3. Gli stadi dell'esistenza

Possibilità e necessità: il peso della libertà – Gli stadi dell'esistenza – La dialettica qualitativa (aut-aut contro et-et)

4. La vita estetica

Le carte di A e le carte di B – Nerone come caso limite dell'esteta – Don Giovanni – Johannes il seduttore – L'inseguimento del piacere – La noia – La disperazione

5. La vita etica

Il giudice Guglielmo: la responsabilità – Il fallimento della vita etica: l'impossibilità di adempiere il dovere, la tentazione, il pentimento

6. La vita religiosa

L'eroe religioso – la sospensione teleologica dell'etica – Gli eroi tragici

7. L'angoscia

L'esistenza come possibilità – libertà e proiezione nel futuro – angoscia come sentimento del possibile – Differenza tra angoscia e paura

8. La disperazione e la fede

La disperazione come malattia mortale – La fede che libera dall'angoscia e dalla disperazione – l'opposto della fede: il peccato – L'irrazionalismo di Kierkegaard: il cristianesimo come paradosso e il fideismo radicale

Ludwig Feuerbach

(Appunti e libro di testo: pp. 80-86))

1. Giovani e vecchi hegeliani: le loro divergenze sulla religione e sulla politica

2. FEUERBACH: vita e opere – Un pensatore monotematico

3. La critica della religione. L'uomo crea Dio: L'origine dell'idea di Dio – la teologia come antropologia capovolta – l'alienazione religiosa e i suoi effetti – L'umanesimo ateo: la necessità di eliminare la religione perché l'uomo si riappropri di sé stesso – l'amore verso l'umanità e la fiducia nel genere umano – L'obiezione di von Hartmann

4. L'hegelismo come teologia mascherata – l'inversione di soggetto e predicato – la realtà concreta precede il pensiero – L'uomo è unità di corpo e psiche – L'uomo è ciò che mangia

Karl Marx

(Appunti e libro: pp. 88-115)

1. L'avventura intellettuale e politica di Marx

2. Marx e Hegel

La critica alla filosofia hegeliana – L'importanza della dialettica per Marx

3. Marx e Feuerbach

I meriti di Feuerbach – La critica di Marx a Feuerbach – La concezione della religione di Marx confrontata con quella di Feuerbach – Il distacco da Feuerbach: il superamento dell'alienazione religiosa con la rivoluzione – Una filosofia della prassi: «I filosofi hanno finora interpretato il mondo, ciascuno in modo diverso. Bisogna ora cambiarlo»)

4. I *Manoscritti economico-filosofici*

La critica agli economisti classici – Il concetto di alienazione – La concezione marxista del lavoro – Le quattro forme di alienazione

5. Il materialismo storico

L'economia come base della storia – Il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo – Struttura e sovrastruttura – l'ideologia

6. Le fasi della storia

Le tappe della storia

7. La critica alla sinistra hegeliana

Non sono le idee (la coscienza) a cambiare il mondo

8. Il *Manifesto del partito comunista*

Le origini del Manifesto e la sua struttura – Prima parte: la storia come lotta di classe e i meriti della borghesia – Seconda parte: proletari e comunisti – Terza parte: le critiche al socialismo pre-marxista – Quarta parte: la collaborazione con i movimenti rivoluzionari internazionali («Proletari di tutto il mondo, unitevi!»)

9. Il *Capitale*

Il valore delle merci – Il processo di produzione capitalistico – L'origine del plusvalore dal pluslavoro – La legge di accumulazione del capitale – L'immiserimento progressivo del proletariato – La crisi di sovrapproduzione – La caduta tendenziale del saggio di profitto – La necessità storica del crollo del capitalismo

10. La rivoluzione comunista

Dove avrà luogo – La dittatura del proletariato – Fase socialista e fase comunista – La società senza classi (e senza Stato)

Friedrich Nietzsche

(Appunti e Libro di testo: pp. 200-205 e 209-221)

1. Il giovane Nietzsche

1.1 La vita e le opere

1.2 Le interpretazioni del pensiero di Nietzsche

Filosofia irrazionalista – filosofia della crisi – scrittore decadente – filosofia della razza superiore: la manipolazione della sorella e il vero pensiero di Nietzsche – Nietzsche critico della democrazia e del socialismo

1.3 La nascita della tragedia

Il rapporto con Schopenhauer e con Wagner – Spirito dionisiaco e spirito apollineo – La tragedia attica – La decadenza dello spirito della tragedia: Euripide, Socrate, Platone – La rinascita dello spirito dionisiaco nell'opera di Wagner

2. La fase illuminista

2.1 Il distacco da Schopenhauer e da Wagner

La rottura con Schopenhauer e Wagner – La critica illuministica – Il prospettivismo – La negazione della verità oggettiva – La dissoluzione del soggetto

2.2 La critica alla morale e la morte di Dio

Il processo alla morale – La morte di Dio – La fine delle certezze metafisiche e morali – Il nichilismo passivo e attivo

2.3 Il superuomo e la volontà di potenza

Così parlò Zarathustra e il superuomo – I tre insegnamenti del *Zarathustra* – Il superuomo – La trasvalutazione dei valori – Le tre metamorfosi dello spirito dell'uomo – Ambiguità del concetto di superuomo – La volontà di potenza – L'eterno ritorno e l'*amor fati*

2.4 La *Genealogia della morale*

I maestri del sospetto – Morale dei signori e morale degli schiavi – Il risentimento – L'antiegualitarismo di Nietzsche

Intersezioni – Filosofia e letteratura: Nietzsche e D'Annunzio pp. 224-226

Sigmund Freud

(Appunti e Libro di testo: pp. 419-434)

1. La nascita della psicologia come scienza

Wilhelm Wundt e la psicologia sperimentale – La psicanalisi come psicologia del profondo

2. Sigmund Freud: la vita e le opere

La vita e le opere

3. Gli studi sull'isteria

Che cos'è l'isteria – Come veniva trattata dalla medicina dell'Ottocento – Charcot e il metodo dell'ipnosi – La collaborazione di Freud con Breuer – Il caso di Anna O.

4. Le nevrosi e la terapia psicoanalitica

Nevrosi e psicosi – La rimozione – La catarsi – Le associazioni libere – La resistenza – Il trasfert

5. La scoperta dell'inconscio

L'inconscio – La libido – le pulsioni di autoconservazione

6. L'interpretazione dei sogni

Appagamento indiretto di un desiderio inconscio – Contenuto manifesto e contenuto latente – Il lavoro onirico – Gli atti mancati

7. La sessualità infantile

Fasi della sessualità infantile – Complesso di Edipo

8. La struttura della psiche

La prima topica – La seconda topica – L'Io e i suoi padroni

9. L'ultimo Freud

Eros e Thanatos – Il disagio della civiltà

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con presentazione degli autori e dei principali nodi problematici del loro pensiero. Lettura, analisi e commento di brevi testi filosofici. Discussione su temi e problemi di particolare rilievo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, si sono presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Andrea Sani, Alessandro Linguiti, *SINAPSI*, vol 3 – Età contemporanea, Editrice La Scuola.
- D. Fusaro, *Introduzione a Hegel* (fotocopie fornite dall'insegnante)

LETTERATURA ITALIANA – PROF.SSA FRANCA FEROCI

Competenze raggiunte

- Buona conoscenza dei movimenti e degli autori della letteratura italiana inseriti in una prospettiva storica.
- Capacità di collocare con discreta competenza un testo nel suo contesto storico e letterario, di analizzarlo e porlo in relazione con altre opere dello stesso autore o di autori diversi, utilizzando anche conoscenze acquisite nelle altre discipline.
 - Capacità di impostare il proprio pensiero in forma orale o scritta in modo perlopiù chiaro ed articolato, costruendo il discorso in funzione delle tipologie testuali utilizzate.

Contenuti trattati

Il programma della disciplina è stato svolto in due direzioni, una concernente l'analisi del "Paradiso" dantesco, l'altra incentrata sullo studio e lo sviluppo cronologico degli autori e dei movimenti letterari dal Romanticismo al primo dopoguerra.

D.Alighieri "Divina Commedia", "Paradiso": canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXI, XXXIII

Storia della letteratura italiana

Vol.2b :- Il Romanticismo pg.165-169; 173-174; 180-183;192-193; 201-202;219-223

- A.Manzoni pg.271-279. "Inni sacri" pg.284-285 ("La Pentecoste" pg.286-291). "Odi civili" pg.293-294 ("Il cinque maggio" pg.294-299). Le tragedie pg.300-302 ("Adelchi" pg.307-309 (coro atto terzo pg.310-313 e coro atto quarto pg.314-318). "I promessi sposi" pg.321-328;330-335;349-350 ("La madre di Cecilia" nelle tre stesure, in fotocopia).
- G.Leopardi pg.435-450; 455-457. I Canti pg.459-471 ("Il passero solitario" pg.481-484; "L'infinito" pg.485-490; "A Silvia" pg.501-505; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"pg.515-520;" La quiete dopo la tempesta" pg.522-526; "Il sabato del villaggio" pg.527-530; "A se stesso" pg.531-532; "La ginestra"pg.534-548 vv. 1-58; 202-236;297-317). Le Operette morali pg.533-559 (" Dialogo della Natura e di un Islandese" p.581-587; " Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere" pg.608-611; " Dialogo di C.Colombo e di P.Gutierrez", in fotocopia).
- Vol.3a : L'Italia unita
- G.Carducci pg.81-84;87-88. "Rime nuove" ("Traversando la Maremma toscana" pg.89-92; "Pianto antico" pg.91-92). "Odi barbare" (Alla stazione in una mattina d'autunno" pg.98-101; "Nevicata"pg.106-107)
- L'avvio della Modernità . Il Positivismo pg.164-165; 168-169;181-183
- Il Verismo pg.239-230

- G.Verga pg.255-262;264-266. Le novelle pg.273-274: “Vita dei campi” (“Rosso Malpelo” pg.275-286; “La lupa” pg.291-294). “Novelle rustiche” (“La roba” pg.301-305; “Libertà” pg.306-311). I romanzi : “I Malavoglia” pg.313-319 (“La famiglia Malavoglia”pg.323-325; “La tragedia” pg.334). “Mastro-don Gesualdo” pg.348-350 (“La morte di Gesualdo” pg.360-364).
- La rivoluzione poetica e letteraria europea pg.373-375; 382-384. C.Baudelaire pg.393-394(“L’albatro”, in fotocopia). Il Decadentismo pg.413-417. Il Simbolismo pg.425-427. L’Estetismo pg.442-444
- G.Pascoli pg.455-462; 466-468. “Il fanciullino” pg.463-465. “Myricae” pg.471-473 (“Lavandare”pg.477-478; “X Agosto” pg.479-480; “L’assiuolo”pg.481-483; “Novembre” pg.484-485; “Il lampo” e “Il tuono” pg.486-487). “I Canti di Castelvecchio” pg.488 (“Nebbia”pg.490-491; ”Il gelsomino notturno” pg.501-502; “La mia sera” ,in fotocopia).
- G.D’Annunzio pg.531-539. I romanzi pg.543-544 : “Il piacere”pg.545-547 (“L’attesa” pg.549-552). La poesia: “Le Laudi”pg.581: “Alcyone”pg.585-587 (“La sera fiesolana”pg.588-590; “La pioggia nel pineto” pg.592-596; ”I pastori”pg.607-608).
- La cultura fra Rivoluzione e Avanguardie pg.4; 10-13;15 -Il Futurismo pg.17-19;39-40;45-46. Il romanzo pg.58-59
- I.Svevo pg.89-93;94-96. “La coscienza di Zeno” pg.110-113 (“La Prefazione” e “Il Preambolo” pg.114-116; “Lo schiaffo” pg.126-128; “Il finale” pg.132-135).
- L.Pirandello pg.139-146. “L’umorismo” pg.147 D1a. “Novelle per un anno”pg.153-155 (“Ciàula scopre la luna” pg.155-161; “Il treno ha fischiato” pg.162-167). I romanzi : “Il fu Mattia Pascal” pg.170-174(“Uno strappo nel cielo di carta” pg.187-188; “Il fu Mattia Pascal” pg.193-194). “Uno nessuno e centomila” pg.195-196 (“Mia moglie e il mio naso” pg.197-1999). Il teatro pg.202-205.
- G.Ungaretti pg.401-405;407-408. “L’allegria” pg.413-416 (“Soldati” pg.409; “In memoria” pg.417-419; “Veglia” pg.421-422; “Fratelli” pg.423-; “I fiumi” pg.425-428; “S.Martino del Carso”pg.430-431; “Mattina” pg.442-443). “Il dolore”pg.452 (“ Non gridate più” pg.454-455).
- E.Montale pg.463-469; 473-474 .”Ossi di seppia” (“Non chiederci la parola” pg.480-481; “Merigiare pallido e assorto” pg.483-484; “Spesso il male di vivere ho incontrato” pg.486-487; “Forse un mattino andando” pg.487-488). “Le occasioni” (“Ti libero la fronte dai ghiaccioli” pg.505-506; “La casa dei doganieri pg.510-511”). “Satura”, “Xenia” (“ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” pg.535-536).
- S.Quasimodo pg.592-593. “Acque e terre” (“Vento a Tindari” pg.594-597; “Ed è subito sera” pg.591). “Giorno dopo giorno” (“Alle fronde dei salici” pg.598-599).

Metodologie didattiche

Prevalentemente lezioni frontali e dialogate, incentrate sulla contestualizzazione dei movimenti e degli autori, e sulla lettura, analisi ed interpretazione delle tematiche testuali. Visione di film inerenti autori e movimenti analizzati in classe.

Criteri di Valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate in classe due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie. Sia nel trimestre che nel pentamestre ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali. Nella valutazione delle prove sia scritte che orali hanno avuto particolare attenzione la correttezza e la ricchezza della forma, l'originalità della espressione, la capacità di collegamento anche interdisciplinare.

Testi e materiali

C.Bologna- P.Rocchi- G.Rossi "Letteratura visione del mondo" ed.blu Ed.Loescher voll.2b-3a-3b
R.Donnarumma- C.Savettieri "Commedia" ed.integrale Ed.Palumbo

LINGUA E LETTERATURA INGLESE – PROF.SSA ANNALISA ALPINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Nonostante la classe abbia sempre ottenuto dei risultati soddisfacenti e abbia mostrato una buona coesione, tale da garantire un ambiente sereno in cui poter apprendere e confrontarsi, si lamenta una loro mancanza di partecipazione in classe, di rielaborazione e interiorizzazione dei contenuti. Raramente si sono innescate quelle dinamiche di dibattito costruttivo, quali ci si auspicherebbe di ritrovare in una classe alla fine del proprio percorso liceale.

Per quanto riguarda il rapporto con la figura del docente, tutta la classe mostra rispetto e riconosce l'autorità del ruolo di cui questo è stato rivestito.

Complessivamente si può ritenere raggiunto dagli alunni un buon numero dei seguenti obiettivi, espressi in termini di conoscenze e competenze:

- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca
- saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario
- saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base
- saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente, approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.

CONTENUTI TRATTATI

Il programma da noi portato avanti ha principalmente ruotato attorno a alcuni macro-argomenti:

la donna; il doppio in letteratura; il modernismo; il romanzo distopico. Durante l'anno scolastico abbiamo riservato parte delle ore complessive a momenti di ripasso delle strutture grammaticali più complesse, oltre che all'arricchimento lessicale.

LETTERATURA

Jane Austen, *Pride and Prejudice* pag 135-141

testi: "Mr and Mrs Bennet", "Darcy proposes to Elizabeth"

The Victorian Compromise pag. 154

C. Dickens, *Oliver Twist* pag.156-157

Photocopies: Women in literature, "Jane Eyre" by Charlotte Brontë and "Wuthering Heights" by Emily Brontë

Aestheticism:

-O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, pag. 185-190

testo: Dorian's Death

Edwardian Age pag 124-126

The War Poets pag 234

"Dulce et Decorum Est" pag 236-237

A deep cultural crisis pag 248

Sigmund Freud pag 249

Modernism:

-J.Joyce: *Dubliners* (Eveline) pag.264-269

The Dead (photocopies and notes)

-V. Woolf, *Mrs Dalloway* pag.270-274

testo: Clarissa and Septimus

-G.Orwell, *Nineteen Eighty-Four*

testo: "Big Brother is watching you" pag 304-307

-Animal Farm (paper handout)

METODOLOGIE DIDATTICHE (qui si deve specificare anche se le lezioni sono state fatte in DDI o in presenza)

Si è cercato di far percepire la letteratura non solo come mezzo per sviluppare la propria consapevolezza linguistica, ma soprattutto come strumento per interpretare e esplorare i temi e i grandi interrogativi che interessano e hanno interessato l'uomo di ogni epoca.

Le strategie didattiche adottate sono brevemente delineabili come segue:

- Lezione frontale: è stata sicuramente la strategia più usata nel corso della trasmissione dei contenuti didattici, utili a poter sviluppare successivamente una riflessione autonoma. La strategia ha permesso al docente di sciogliere nodi concettuali di difficile comprensione.
- Lezione interattiva: finalizzata a richiamare conoscenze e competenze già acquisite o a operare un processo di apprendimento attivo, attraverso la guida e gli stimoli del docente. Tale strategia ha contribuito sicuramente a sviluppare in alcuni casi una forma di didattica attiva, generando discussioni tra studenti supervisionate dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di cui il docente si è avvalso nella valutazione del rendimento scolastico degli studenti sono di due tipi:

oggettive (scelte multiple/ vero/falso)

semi-strutturate (risposte aperte).

Per la valutazione delle prestazioni orali è stato tenuto conto:

- della partecipazione alle attività dialogiche
- della pronuncia
- dell'appropriatezza lessicale

Per la produzione scritta i parametri condivisi con gli studenti sono stati:

- la correttezza grammaticale/sintattica
- la scelta lessicale effettuata
- l'effettiva comunicazione di contenuti idonei

La valutazione conclusiva ha comunque tenuto conto non solo dei risultati delle prove sommative svolte in itinere, ma anche dei seguenti elementi:

- il livello di partenza
- i progressi in itinere
- l'impegno
- la partecipazione
- il comportamento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Compact Performer Culture & Literature Marina Spiazzi, Marina Tavella, Lingue Zanichelli 2015.
- Presentazioni su PowerPoint, dispense e fotocopie fornite dal docente, appunti.

Competenze raggiunte

La trattazione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi si è svolto secondo quanto programmato. Il consolidamento del metodo di studio, nonché l'approfondimento delle tematiche, sono stati criteri necessari ed imprescindibili per incentivare e favorire l'impegno degli studenti. Nell'insegnamento della materia sono state create delle condizioni mirate a rafforzare la motivazione e soprattutto l'interesse degli allievi attraverso i collegamenti trasversali con le altre discipline o con altre circostanze contestuali e comunicative, senza marginalizzare aspetti che si prestano ad attualizzare gli argomenti. Il programma di letteratura è stato scandito secondo contesti storico-letterari, dallo studio degli autori della letteratura, a partire dalla fine dell'età augustea fino all'età di Traiano, rivolgendo attenzione anche ad alcune tematiche specifiche attraverso la lettura e la comprensione dei testi. Il livello di partenza degli studenti è risultato eterogeneo in riferimento allo stile cognitivo, alle capacità logico-deduttive, alle abilità di rielaborazione degli apprendimenti, al metodo di lavoro e al bisogno di supporto. Nei confronti della disciplina l'approccio si è rivelato, nel complesso, accogliente per alcuni, più difficoltoso per altri, non tanto nei confronti dello studio della letteratura, quanto nella traduzione e nell'analisi dei testi. Le conoscenze assimilate sono state vissute e rielaborate individualmente in misura ed intensità eterogenee. Alcuni studenti hanno, infatti, applicato una modalità di studio di carattere meramente informativa ed espositiva; altri, invece, hanno integrato proficuamente l'ascolto attivo e partecipativo alle spiegazioni in classe con uno studio personale apprezzabile. Le competenze si sono esplicitate, per alcuni alunni, in termini di responsabilità e di personale rielaborazione, mentre per altri, sono risultate frutto di un'applicazione esclusivamente finalizzata all'adempimento delle verifiche scolastiche. Da questi esiti valutativi si può asserire che la maggior parte ha conseguito risultati complessivamente buoni per la serietà e l'approccio nello studio della disciplina, mentre qualche alunno ha mostrato discontinuità nel profitto e non ha sfruttato adeguatamente le proprie potenzialità, seppur conseguendo risultati sufficienti ed acquisendo competenze e capacità di analisi e sintesi esaustive ma non approfondite.

Contenuti trattati

La poesia lirica di età augustea.

Orazio: la vita; caratteri della poesia oraziana; le opere; il confronto con Lucilio; la poesia civile; lo stile. Letture: *Odi* 1,11, in latino. (*Fontes 2. Testi, autori, lessico e civiltà di Roma. Alle radici della cultura europea*, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

L'Elegia: Le caratteristiche del genere; i temi; il ruolo della poesia.

Tibullo: la vita; i libri di elegie; i temi; il *Corpus Tibullianum*; lo stile.

Propertio: la vita; il libro di Cinzia; l'elegia civile; lo stile.

Ovidio: la vita; gli esordi letterari; la poesia erotico-didascalico; le *Metamorfosi*; i *Fasti*; Le opere dell'esilio. Letture: *Metamorfosi*, 3, vv. 356-401, in latino. (*Fontes 2. Testi, autori, lessico e civiltà di Roma. Alle radici della cultura europea*, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi); *Metamorfosi*, 3, vv. 402-485, in italiano. (*Fontes 2. Testi, autori, lessico e civiltà di Roma. Alle radici della cultura europea*, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

La letteratura di età imperiale: quadro storico da Tiberio ai Flavi.

Seneca: la vita, i *Dialogi*; lo stoicismo; i trattati: il *De Clementia*, il *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*; le *Epistulae ad Lucilium*; le Tragedie; l'*Apokolokyntosis*; lo stile. Letture: *Ep. ad Lucilium*, 1, in latino. (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi); *Ep. ad Lucilium*, 5, 47, 1-4, in latino. (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

Petronio: la figura dell'autore; il *Satyricon*; struttura e tematiche; i modelli; il confronto con gli altri generi letterari; il realismo petroniano: la *Cena Trimalchionis*; la lingua e lo stile; letture: *Satyricon*, 32-33; 34, 6-10, in italiano (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

Marziale: la vita; temi, struttura e modelli degli epigrammi; la poesia d'occasione; gli epigrammi funebri; il realismo; lingua e stile. Letture: *Ep.*, 10, 4, in italiano (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

Tacito: la vita; le opere; la visione storico-politica; la tecnica storiografica; lingua e stile. Letture: *Ann.* 15, 62-64, in italiano (*Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea*, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi).

La nuova stagione della satira: i caratteri della satira nella prima età imperiale.

Persio: la vita; le *Saturae*; lo stile. **Giovenale:** la vita; le *Saturae*; la poetica dell'*indignatio*; lo stile.

Metodologie didattiche

La contestualizzazione nel periodo storico è stato il punto di partenza per capire la poetica degli autori. La lezione frontale, attraverso il continuo confronto con la classe, è stato il fondamento del dialogo educativo. L'approccio ai testi, sebbene limitato a causa di competenze linguistiche non sempre adeguate, ha svolto il ruolo importante di verificare la poetica dell'autore, lo stile e la contestualizzazione nel periodo storico.

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione si è tenuto conto del lavoro di approfondimento e di rielaborazione personale, dell'impegno prestato, dell'interesse e della partecipazione in classe. Per le verifiche sommative, scritte e orali, sono stati considerati i progressi compiuti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nonché la capacità di elaborare autonomamente i concetti basilari e di saper effettuare collegamenti tematici tra gli autori. Sono stati termini di valutazione anche la situazione personale di ogni alunno, l'inserimento nel contesto della classe e la crescita culturale e umana. La misurazione oggettiva dei risultati raggiunti nelle prove scritte e orali è stata sempre accompagnata da una spiegazione, volta a precisare la natura degli errori, che ha fornito una guida per la correzione. Nella valutazione è stata data importanza ai seguenti fattori: l'acquisizione delle conoscenze; l'utilizzo di un linguaggio specifico; i progressi compiuti; l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

Testi e materiali adottati

Fontes 2. Testi, autori, lessico e civiltà di Roma. Alle radici della cultura europea, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi.

Latinae Radices, dal mondo di Roma le radici della cultura europea, vol. 3, a c. di G. Nuzzo, C. Finzi.

Durante le lezioni sono state fornite agli alunni schede di approfondimento.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA – PROF.SSA GAIA MANCINI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studio e l'utilizzo costante della lingua straniera hanno consentito agli studenti di raggiungere una buona padronanza linguistica. A novembre in seguito al corso di preparazione e alle lezioni in classe, sette alunni hanno sostenuto l'esame DELE B1 (*Diploma de Español como Lengua Extranjera*) rilasciato dall'*Instituto Cervantes*. Nel complesso, gli studenti sono in grado di comprendere messaggi scritti, orali e multimediali (di ambito letterario, artistico, sociale e personale) e di produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Inoltre, la classe ha acquisito una buona conoscenza della letteratura spagnola dal XIX secolo ai giorni nostri e si è avvicinata alla letteratura ispano-americana. Gli studenti sono in grado di individuare collegamenti interdisciplinari e tra autori e opere della letteratura spagnola e ispano-americana. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando buone capacità critiche e di analisi dei testi e una discreta consapevolezza delle analogie e delle differenze tra la lingua spagnola e quella italiana.

CONTENUTI TRATTATI

Letteratura:

Contesto storico del Realismo e del Naturalismo

- la regina Isabel II
- dalla rivoluzione del 1868 alla Restaurazione borbonica
- il re Alfonso XII
- La reggenza di Maria Cristina

Contesto letterario e artistico del Realismo e del Naturalismo

- Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*

Letteratura comparata: *La Regenta* di Clarín, *Madame Bovary* di Gustave Flaubert e *Anna Karenina* di Lev Tolstoj

Contesto storico del Modernismo e della Generazione del 98

- il re Alfonso XIII
- la crisi del 1907
- la guerra coloniale in Marocco
- la dittatura di Primo de Rivera

Contesto artistico e letterario del Modernismo e della Generazione del 98

- Juan Ramón Jiménez: *El viaje definitivo*
- Antonio Gaudí: *Sagrada Familia*, *Casa Batlló*, *Casa Milá (La Pedrera)* e *Parc Güell*
- Miguel de Unamuno: *Niebla*
- Ramón María del Valle-Inclán: *Luces de Bohemia*
- Francisco de Goya: *El sueño de la razón produce monstruos*

Contesto storico delle Avanguardie e della Generazione del 27

- la seconda Repubblica Spagnola

Contesto letterario e artistico delle Avanguardie e della Generazione del 27

- Pablo Picasso: *La mujer que llora*
- Salvador Dalí: *La persistencia de la memoria* e *Destino*
- Federico García Lorca: *Bodas de Sangre*, *Yerma* e *La casa de Bernarda Alba*

Contesto storico dal 1936 al 1975

- La Guerra Civile Spagnola
- Il Franchismo

Contesto artistico durante la Guerra Civile Spagnola

- Pablo Picasso: *Guernica*

Contesto letterario e artistico ispano-americano

- Pablo Neruda: *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*
- Luis Sepúlveda: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*
- Frida Kahlo: *Las dos Fridas*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio comunicativo orientato all'azione in cui vi è un uso esclusivo della lingua straniera;
- lettura, analisi e commento di testi della letteratura spagnola e ispano-americana;
- lettura di libri graduati;
- visione di video e film;
- ascolto di brani musicali;

- conversazione e discussione guidata in lingua straniera;
- traduzione di testi letterari;
- approfondimenti tramite ricerche, presentazioni e lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulle linee generali della griglia approvata dal Consiglio dei docenti. Si sono svolte periodiche verifiche ed esposizioni orali che hanno registrato i progressi degli alunni e gli eventuali problemi sui quali intervenire tempestivamente. In particolare, si è prestato attenzione alla correttezza della forma orale e scritta, alla capacità di analisi e sintesi e all'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e raffronti tra autori e opere della medesima disciplina. Oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, nella valutazione sono stati presi in considerazione la motivazione, l'impegno nello studio, l'originalità, la partecipazione in classe e il comportamento di ogni studente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di letteratura spagnola “Letras Libres”;
- fotocopie e schemi forniti dall'insegnante;
- uso delle TIC: computer connesso ad Internet, LIM, CD, DVD, ebook e Google Meet.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Giovanni Meucci – Dott. Daniele Cribari

• <u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	• Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di: - Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera •
--	--

• <u>CONOSCENZE</u>	- <i>Montaggio video</i> - Stesura della sceneggiatura di un documentario
---	--

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	– Contenuti del documentario – Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica – Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il <i>timelapse</i> • - La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless. •
• <u>ABILITA':</u>	• Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito: • Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di ripresa e montaggio. • Tecniche giornalistiche, interviste. •
• <u>METODOLOGIA DIDATTICA:</u>	• Studio di film e video di registi famosi • Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario. • Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto. •
• <u>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Per la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche. •
• <u>TESTI e MATERIALI DIDATTICI:</u>	• • Le lezioni si sono basate sull'esperienza e sulle conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. L'attività didattica è stata svolta unendo costantemente teoria e pratica. • Materiale fotocopiato fornito dall'insegnante •

La classe è composta da 6 alunni, due per l'indirizzo classico e quattro per quello scientifico. Tutti gli alunni nei passati anni scolastici hanno sempre partecipato con entusiasmo ed ottimi risultati ai

vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione e cinematografia, che comprende le competenze già sopra indicate.

Per questo motivo, nell'ultimo anno, sono stati coinvolti in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo.

Così, nella prima parte di quest'anno, nell'ambito del Convegno *Lettere di Storia e di Educazione Civica. Ecologia e sviluppo sostenibile per un cambiamento di mentalità* (ottobre 2021 - marzo 2022), hanno realizzato un video dedicato al circuito della raccolta differenziata e al riciclo della plastica prendendo ad esempio e mostrando il funzionamento di una delle Aziende più all'avanguardia nel settore, la Revet di Pontedera, in tutte le sue fasi, dal trattamento e selezione delle plastiche alla realizzazione finale del granulo, utile per dar vita a vari oggetti e prodotti.

Il filmato è stato progettato insieme ai ragazzi nei mesi di settembre e ottobre. Poi è avvenuta la stesura del soggetto, della scaletta e della sceneggiatura su cui costruire il breve documentario (ottobre/novembre), con l'individuazione delle persone da intervistare. A cui è seguita la fase della scelta delle immagini, video e fotografiche, da inserire nel filmato (novembre/dicembre). Tra dicembre e febbraio sono avvenute le riprese in esterno e le interviste. È stata particolarmente significativa la visita guidata dal dott. Diego Barsotti alla Revet, Azienda dedicata al riciclaggio delle plastiche miste di Pontedera (PI), l'intervista a Paolo Bianchini, Assessore all'Ambiente del Comune di Figline e Incisa Valdarno, come la visita alla sede territoriale di ALIA presso la località La Massa di Figline e Incisa Valdarno introdotta e guidata dal responsabile di zona Sig. Gianfilippo Mannelli. La fase finale è stata il montaggio del docu-film, avvenuta nel mese di febbraio.

Dal 6 all'8 maggio 2022 la classe è stata coinvolta nella realizzazione del 3° *Simposio del Festival della Cultura Umanistica – Dal canto di Orfeo al volo di Dedalo: l'essere umano tra inquietudine e ricerca*, promosso dall'Istituto e dall'Accademia Marsilio Ficino, che si è svolto in presenza all'interno di una tensostruttura in p.zza Marsilio Ficino a Figline Valdarno, con possibilità di partecipare anche in collegamento a distanza. A loro sono stati affidati vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la piattaforma zoom, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. Infine di elaborare un filmato conclusivo che mostri lo svolgimento delle tre giornate, i temi affrontati e le reazioni da parte del pubblico e degli studenti della Scuola.

11. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Per l'attribuzione del credito formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività (con attestato):

- Attività di volontariato
- Attività sportiva di tipo continuativo
- Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito ad un corso formativo
- Ruoli istituzionali scolastici
- Attività pomeridiane scolastiche (Laboratorio teatrale, Giornalino scolastico)
- Donazione del sangue

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

12.1 Simulazioni prima prova

Durante l'anno scolastico, nelle ore di Italiano, sono state effettuate in classe 2 prove scritte nel trimestre e 3 nel pentamestre secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie.

12.2 Simulazioni seconda prova

È stata svolta 1 simulazione di seconda prova nel pentamestre della durata di 6 ore (Allegato 3).

12.3 Simulazione colloquio

Nel pentamestre è stata svolta, in orario pomeridiano, con la partecipazione di tutti i commissari nominati, la simulazione della prova orale. Nonostante gli alunni non avessero ancora completato il ripasso dei programmi, la simulazione è stata affrontata con impegno e serietà ed è stata importante per sperimentare direttamente lo svolgimento del colloquio.

13. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME

13.1 Prima prova

13.2 Seconda prova

13.3 Colloquio

FIGLINE VALDARNO, 15 MAGGIO 2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la **Tipologia A** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la **Tipologia B** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la **Tipologia C** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Indicatori					Liv.	Descrittori	Punteggi					Totale
						Problema	Quesito A	Quesito B	Quesito C	Quesito D		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto - Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori - Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza - Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	0-5	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1		
	2		6-10	2	2	2	2	2	2	2		
	3		11-15	3-4	3-4	3-4	3-4	3-4	3-4	3-4		
	4		16-20	5	5	5	5	5	5	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici - Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici - Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza - Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	0-6	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1	0-1		
	2		7-12	2-3	2-3	2-3	2-3	2-3	2-3	2-3		
	3		13-18	4-5	4-5	4-5	4-5	4-5	4-5	4-5		
	4		19-24	6	6	6	6	6	6	6		

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-5	___/20	0-1	___/5	0-1	___/5	0-1	___/5	0-1	___/5
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	6-10		2		2		2			
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	11-15		3-4		3-4		3-4			
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	16-20		5		5		5			
	Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema		0-4		___/16		0-1		___/4	
2		• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5-8	2	2	2						
3		• Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	9-12	3	3	3						
4		• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	13-16	4	4	4						
Voto in ventesimi												___/20
Voto in decimi												___/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C=IT